

Ferrovie Appulo Lucane

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2019**

- STATO PATRIMONIALE**
- CONTO ECONOMICO**
- NOTA INTEGRATIVA**
- RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- RENDICONTO FINANZIARIO**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- RELAZIONE DELLA RIA GRANT THORNTON**

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 7 luglio 2020**

Oggi 7 Luglio 2020 alle ore 13,00 si è riunita , presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. STIF-TPL, Via Caraci, 36, l'Assemblea dei Soci, convocata regolarmente a mezzo raccomandata dalla Società F.A.L. srl con sede in Bari, Corso Italia n.8, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio 2019
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, come da Statuto, Il dott. Rosario Almiento , Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che constata la presenza del consigliere ing. Angela Tantulli Assente giustificato il dott. Salvatore Di Mattina.

Per il Collegio Sindacale è, presente il Dott. Gianluca Traversa- Sindaco Effettivo

Assenti giustificati: Dott. Piero Carlo Floreani- Presidente e dott. Salvatore Romanazzi, Sindaco effettivo.

In Assemblea, in rappresentanza del Socio unico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interviene il Dr .Gianni Castiglione ,dirigente presso la medesima Amministrazione, giusta delega n.237 del 23/6/2020 del Dr. Angelo Mautone Direttore Generale della D.G. STIF-TPL .

Il Presidente invita il dott. Vito Lamaddalena, nella sua qualità di Direttore Risorse della Società F.A.L. srl a fungere da segretario, depositando, nel contempo, la Relazione della certificazione volontaria di bilancio effettuata dalla Società Ria Grant Thornton.

**Punto 1)** Il Direttore Generale dr. Matteo Colamussi illustra diffusamente le risultanze dell'esercizio in esame evidenziando le principali poste di bilancio; a seguire, il Dott. Traversa dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea prende atto del bilancio presentato, nonché della relazione del Collegio Sindacale ed esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio medesimo, sollecitando la progressiva riduzione del credito nuovamente maturato nel corso del 2019 nei confronti della Regione Basilicata relativo a trimestralità non liquidate.

L'Assemblea, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nella relazione del 5 Giugno u.s., ritiene pertanto di approvare il bilancio 2019.



L'utile di esercizio, pari ad € 1.557.867,89, sarà interamente destinato: per euro 77.893,40 a riserva legale (5% anno 2019), per euro 1.000.000 all'aumento del capitale sociale sino alla concorrenza complessiva di € 18.000.000,00 e, per la restante parte pari ad euro 479.974,49 a riserva straordinaria da destinare all'acquisto di materiale rotabile.

## **Punto 2**

In ottemperanza agli adempimenti ex art.11 comma 3 del Dlgs 19 agosto 2016 n.175 ,il Socio a ratifica ed integrazione di quanto contenuto nella delibera assembleare datata 19 settembre 2018 con la quale veniva nominato l'Organo Amministrativo in composizione collegiale, precisa che le motivazioni di tale scelta risiedono nella complessità della struttura aziendale che dispiega le proprie attività su due territori regionali e sulla base di due diversi Contratti di Servizio nonché nei contenuti della nota prot.n.30319 del 19/9/2018 sottoscritta d'ordine del Ministro dal Capo di Gabinetto .Inoltre in merito al contenimento dei costi ,il Socio rileva che gli oneri dell'Organo sono rimasti invariati rispetto a quello del precedente Consiglio peraltro inferiori a quelli stabiliti dalla legge finanziaria 2007.

Il Socio conferma quanto già deliberato ritenendo opportuno che la Società continui ad essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri anche al fine di assicurare la possibilità di garantire opportuna rappresentatività ai territori serviti.

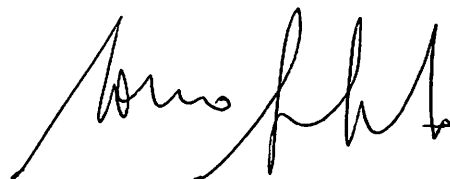
Stralcio del presente verbale verrà trasmesso ,ai sensi dell'art.5 comma 4 del precitato Dlgs alla struttura del MEF di cui all'art.15

Alle ore 14,30 la seduta è tolta.

**Il Segretario**



**Il Presidente**





*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE STIF E TPL  
Segreteria

Al Dr. Gianni Castiglione  
SEDE

Prot.

OGGETTO: FAL S.r.l. – Convocazione Assemblea dei Soci del 7 luglio 2020. Delega.

Il sottoscritto Dott. Angelo Mautone, Direttore Generale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. STIF-TPL, nella qualità di Socio Unico delle FAL S.r.l., delega il Dr. Gianni Castiglione – dirigente presso la medesima Amministrazione – a rappresentare il predetto Ministero all'Assemblea dei Soci che si terrà il giorno 7 luglio 2020, alle ore 13:00, presso gli Uffici della scrivente Direzione Generale per discutere, deliberare ed approvare i seguenti punti posti all'O.d.G.:

- Approvazione bilancio al 31.12.2019
- Varie ed eventuali

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Angelo Mautone)



***Sullo Stato Patrimoniale***

***Sul Conto Economico***

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes that form a stylized, cursive-like mark.

**FERROVIE APPULO LUCANE**

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727

70100 BARI BA

N. R.E.A. -

R. Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 17.000.000i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****ESERCIZIO 2019****ESERCIZIO 2018****B) IMMOBILIZZAZIONI****I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento

3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing.

7) Altre

11.682

24.199

6.939.966

5.897.476

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

6.951.647

5.921.675

**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

1) Terreni e fabbricati

2) Impianti e macchinario

3) Attrezzature industriali e commerciali

4) Altri beni

487.864

501.864

5.628.030

5.769.626

258.966

314.961

698.061

552.220

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

7.072.920

7.138.670

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

14.024.567

13.060.345

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I) RIMANENZE**

1) di materie prime, suss. e cons.

4.073.825

3.899.380

**II) CREDITI**

1) Clienti:

- esigibili entro es. succ.

24.269.157

33.372.375

5-bis) Crediti tributari

- esigibili entro es. succ.

916.999

2.368.395

5-ter) Imposte anticipate

- esigibili entro es. succ.

1.390.275

1.354.114

5-quarter) Verso Altri

- esigibili entro es. succ.

28.356.161

19.553.669

- esigibili oltre es. succ.

3.057.040

3.009.225

**TOTALE Verso Altri**

31.413.201

22.562.894

**TOTALE CREDITI**

57.989.633

59.657.778

**IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

1) Depositi bancari e postali

11.051.419

6.710.885

3) Denaro e valori in cassa

702

6.532

**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

11.052.121

6.717.417

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**

73.115.579

70.274.575

D) RATEI E RISCONTI	17.346	277.507
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.157.492</b>	<b>83.612.427</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	17.000.000	16.000.000
IV) Riserva legale	1.012.890	899.392
VI) Altre riserve, distintamente indicate	9.003.761	7.847.293
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.557.868	2.269.967
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>28.574.519</b>	<b>27.016.652</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	1.152.494	1.001.820
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.</b>	<b>6.950.580</b>	<b>8.061.280</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. succ.	11.702.420	14.276.352
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>11.702.420</b>	<b>14.276.352</b>
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. succ.	789.107	874.545
- esigibili oltre es. succ.	1.159.508	1.159.508
<b>TOTALE Debiti tributari</b>	<b>1.948.615</b>	<b>2.034.053</b>
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
- esigibili entro es. succ.	1.042.484	998.548
<b>TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali</b>	<b>1.042.484</b>	<b>998.548</b>
14) Altri debiti:		
- esigibili entro es. succ.	25.839.269	19.557.726
- esigibili oltre es. succ.	9.223.964	9.637.969
<b>TOTALE Altri debiti</b>	<b>35.063.233</b>	<b>29.195.696</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>49.756.753</b>	<b>46.504.649</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>723.147</b>	<b>1.028.027</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.157.492</b>	<b>83.612.427</b>

## CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2019

ESERCIZIO 2018

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.473.488	47.787.086
altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in		
5) conto esercizio.	2.485.739	3.716.258
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.959.227</b>	<b>51.503.344</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.108.883	5.330.201
7) per servizi	9.123.714	10.530.018
8) per godimento di beni di terzi	103.346	28.953
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	19.299.730	19.823.884
b) oneri sociali	5.809.324	5.913.216
c) trattamento di fine rapporto	1.452.207	1.495.857
d) trattamento di quiescenza e simili	0	19.646
e) altri costi	721.635	652.248
<b>TOTALE per il personale:</b>	<b>27.282.896</b>	<b>27.904.850</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.567.818	1.810.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.889.501	1.296.845
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle		
d) disponibilità liquide	146.351	191.052
<b>TOTALE ammortamenti e svalutaz</b>	<b>4.603.670</b>	<b>3.298.444</b>
11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie...	-174.446	171.341
12) accantonamento per rischi	491.517	0
14) oneri diversi di gestione	901.792	794.938
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.441.372</b>	<b>48.058.745</b>
<b>A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ.</b>	<b>2.517.854</b>	<b>3.444.600</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli		
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da		
d) imprese sottoposte al controllo di queste ultime	144.446	376.533
<b>TOTALE Altri proventi finanz.</b>	<b>144.446</b>	<b>376.533</b>
interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli		
17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli		
relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime		
- verso altri	151.192	189.293
<b>TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari</b>	<b>151.192</b>	<b>189.293</b>
<b>16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-6.746</b>	<b>187.240</b>
<b>A-B+C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.511.108</b>	<b>3.631.840</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	989.402	1.347.875
- imposte relative a esercizi precedenti		0
- imposte differite e anticipate	-36.162	13.998
<b>TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>953.240</b>	<b>1.361.873</b>
<b>21) UTILE DELL' ESERCIZIO</b>	<b>1.557.868</b>	<b>2.269.967</b>

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.  
Part. I.V.A. 05538100727

numero REA 424107

***Sulla Nota Integrativa***

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a cursive 'm'.

## **Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019**

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.



## **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Alcuni saldi relativi all'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di assicurare una maggiore comparabilità con i saldi al 31 dicembre 2019. In particolare la quota del fondo rischi al 31 dicembre 2018 relativo a svalutazione dei crediti dell'attivo



circolante, è stato riesposto a diretta riduzione degli stessi, in ossequio ai principi contabili di riferimento.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali che sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 nella loro più recente versione anche alla luce degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019.

In osservanza all'art. 2426 C.C. si espongono di seguito i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

### **Criteri di valutazione**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e





gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la



vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO %
Sede ed opere d'arte	4
Armamento	10
Materiale rotabile ferrovia	20
Spese manut.e rip.impianti	20
Impianto di condize riscaldam.	20
Impianti elettrici	20
Imp.allarme,telecomando automaz.	20
Impianti vari	20
Macch.officine e dep.ferr.	20
Macchine elettriche e elettr.	20
Attrezzature varie e minute	12
Dispositivi Gps-Gprs	20
Beni inferiori ad € 516,45	100
Autovetture e automezzi	25
Mobili e arredi	12
Altri beni	12



Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.



## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione,

commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dal socio,



relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge



296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i



costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

## **Contributi**

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto e secondo il metodo indiretto. Con il metodo diretto i contributi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora si tratti di investimenti realizzati *in house*. Secondo il metodo indiretto, i contributi sono inizialmente contabilizzati fra i risconti passivi e poi accreditati al conto economico, nella voce altri ricavi e proventi, in maniera correlata agli ammortamenti del cespite.

Qualora, invece, si tratti di progetti totalmente finanziati, al termine di ciascun esercizio, per ciascun progetto finanziato, si determina:

- a) il credito lordo verso l'Ente Finanziatore, pari alla quota parte finanziata delle fatture passive contabilizzate su tale progetto;
- b) il debito lordo verso l'Ente Finanziatore per i contributi incassati a titolo di acconto.

L'eventuale credito netto è esposto alla voce "altri crediti", mentre l'eventuale debito netto è esposto alla voce "altri debiti" sempre suddividendo la quota entro ed oltre l'esercizio.





## **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di



redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A formale approvazione dell'Organo di Amministrazione sono stati sottoposti i seguenti documenti:

- "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021", come redatto dal RPCT e che comprende la sezione trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione, l'allegato contenente la mappatura dei rischi aziendali e le relative misure;

Già nel Gennaio 2020 sono stati segnalati casi di COVID-2019, epidemia molto pericolosa che ha progressivamente investito diversi Paesi nel mondo ed in particolare l'Italia a partire da Febbraio 2020 assumendo carattere di vera e propria pandemia.

In considerazione di ciò il Governo Italiano ha disposto nel mese di Marzo la chiusura di tutte le attività non indispensabili per la produzione di generi di prima necessità nonché dei servizi essenziali per la collettività, restrizioni che hanno interessato il trasporto pubblico locale attraverso specifici provvedimenti delle Regioni.

In particolare l'Azienda ha ridotto i servizi nella misura del 50% del settore automobilistico e del 30% del ferroviario.

E' di tutta evidenza come la contrazione dei servizi unitamente alle limitazioni personali imposte abbiano determinato un fortissimo calo degli introiti che si stima possa interessare anche i mesi a seguire, con una riduzione già nel mese di marzo di



responsabilità di sufficienti differenze temporali negli  
aspetti in cui le imposte anticipano il versamento.  
Un'altra per imposte anticipate non corrisponde o riduce in alcuni precedenti, in  
quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento e riconoscimento in  
alcuna delle ipotesi o ipotesi nell'ambito in cui sono soddisfatti i requisiti.  
In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporali che hanno  
contribuito al rinvio di imposte differite o anticipate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A fornire approvazione dell'Organo di Amministrazione sono stati sviluppati i seguenti  
documenti:

- "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021", come richiesto dal  
RLPT e che comprende la sezione trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione.

L'allegato comprende la trasparenza dei rischi aziendali e le relative misure.

Gli dati del Conto 2020 sono stati aggiornati con i dati di COVID-2019, episodio molto  
particolare che ha progressivamente investito diversi Paesi nel mondo ed in particolare

l'Italia a partire da febbraio 2020 assumendo carattere di vera e propria pandemia.

In considerazione di ciò il Governo Italiano ha disposto nel mese di marzo la chiusura  
di tutte le attività non indispensabili per la produzione di beni e servizi necessari  
nonché dei servizi essenziali per la collettività, restrizioni che hanno interessato il  
trasporto pubblico locale attraverso specifici provvedimenti della Regione.

In particolare l'azienda ha ridotto i servizi nella misura del 50% nel settore  
e mobilità e del 20% nel servizio.

Ed in tutta evidenza come la contrazione dei servizi unitamente alla limitazione  
personale impone abbiano determinato un fortissimo calo degli introviti che la stessa  
potrebbe essere anche i mesi a seguire con una riduzione già nel mese di marzo di

circa il 70% degli incassi che su base annua potrebbero essere non inferiore al 50% del totale generale.

### ***Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni***

#### ***Stato Patrimoniale: Attivo***

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019	2019	2018
Diritti di brevetto ind. e utilizz. oping.											
- ammontare	459	3			462	435	16		451	11	24
Altre immobilizzazioni immateriali											
- ammontare	12.696	3.594			16.290	6.799	2.551		9.350	6.940	5.897
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.155	3.597			16.752	7.234	2.567		9.801	6.951	5.921

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti con fondi propri per la realizzazione di opere di investimento, anche cofinanziate da specifici contributi regionali o ministeriali per il miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.



## Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a € 7.072.920 con una variazione in diminuzione di € 65.750 rispetto al 31 dicembre 2018 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO CONTABILE	
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019	2019	2018
<b>Terreni e Fabbricati</b>											
- ammontare	640	8			648	138	22		160	488	502
<b>Impianti e macchinari</b>											
- ammontare	12.551	1.350			13.901	6.782	1.491		8.273	5.628	5.769
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>											
- ammontare	652	23			675	337	79		416	299	315
<b>Altri beni</b>											
- ammontare	1.872	440			2.312	1.319	295		1.614	698	553
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>15.715</b>	<b>1.821</b>			<b>17.536</b>	<b>8.576</b>	<b>1.887</b>		<b>10.463</b>	<b>7.073</b>	<b>7.139</b>

L'incremento della voce terreni e fabbricati è relativo ad un suolo oggetto di esproprio nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovo materiale rotabile (treni e carrozze) con fondi propri della Società.



## Attivo Circolante

### Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano ad € 4.073.825 con una variazione in aumento di € 174.446 rispetto al 31 dicembre 2018. Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Rimanenze di magazzino	4.724	4.549	175
F.do svalut.obsoleto	-650	-650	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.074</b>	<b>3.899</b>	<b>175</b>

Fondo svalutazione rimanenze di magazzino	Saldo al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2019
Rimanenze di magazzino	650	0	0	650
<b>TOTALE</b>	<b>650</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>650</b>

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrazione.

### Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 57.989.633 con un decremento di € 1.668.145 rispetto al 31 dicembre 2018, come di seguito evidenziato (importi in €).

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Crediti vs clienti	24.269.157	33.372.375	-9.103.217
Crediti tributari	916.999	2.368.395	-1.451.396
Imposte anticipate	1.390.275	1.354.114	36.162
Altri crediti	31.413.201	22.562.894	8.850.307
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>57.989.633</b>	<b>59.657.778</b>	<b>-1.668.145</b>



# Attivo Circolante

Risultato

Le differenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano ad € 4.073.823 con una variazione in aumento di € 174.446 rispetto al 31 dicembre 2012. Nella tabella che segue sono indicati le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Riserva di impiego	4.124	4.298	174
Fondo svalutazione	-420	-420	0
TOTALE	3.704	3.878	174

Fondo svalutazione impiego di magazzino	31.12.2013	Variazione	31.12.2012
Riserva di impiego	420	0	420
TOTALE	420	0	420

Le differenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus e da gasolio per autotrasporti.

## Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a € 27.949.833 con un decremento di € 1.688.145 rispetto al 31 dicembre 2012, come di seguito evidenziato (importi in €).

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	DIFFERENZA
Crediti di terzi	27.949.833	29.637.978	-1.688.145
Crediti tributari	0	0	0
Crediti commerciali	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
TOTALE CREDITI	27.949.833	29.637.978	-1.688.145

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

CREDITI	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
<b>Tot. crediti v/clienti entro es. successivo</b>	<b>24.269.157</b>	<b>33.372.375</b>	<b>-9.103.217</b>
Clients per fatture emesse	29.011.920	38.202.873	-9.190.953
Fatture da emettere	201.501	36.906	164.595
Fondo svalutazione crediti	-4.944.264	-4.867.404	-76.859
<b>Tot.crediti tributari entro es.successivo</b>	<b>916.999</b>	<b>2.368.395</b>	<b>-1.451.396</b>
Cred.Iva rimborso	0	700.000	-700.000
Crediti per IRAP	23.610	148.115	-124.505
Crediti per IRES	304.003	968.612	-664.609
Cred.per rimborso Ires-Irap	551.668	551.668	0
Erario c/iva	37.719	0	37.719
<b>Tot.imposte anticipate</b>	<b>1.390.275</b>	<b>1.354.114</b>	<b>36.162</b>
Imposte anticipate	1.390.275	1.354.114	36.162
<b>Tot.altri Crediti esigibili entro eserc.successivo</b>	<b>28.356.161</b>	<b>19.553.669</b>	<b>8.802.492</b>
Note Credito da ricevere	33.676	58.825	-25.149
Acconti a dipendenti	9.775	10.775	-1.000
Fornitori c/anticipi	1.975	2.626	-651
Crediti e debiti per partite in sospeso	33.483	0	33.483
Anticipi dipendenti c/INAIL	1.513	21.196	-19.683
Cred. per accise su carburante	170.520	173.449	-2.929
Cred. per fondo tesoreria	6.508	6.508	0
Anticipi emolumenti dipendenti	10.398	7.780	2.618
Cred.per investimenti pubblicitari	0	17.362	-17.362
Cred.v/Reg.Basilicata corso formazione	24.073	24.073	0
Cred. v/Ministero del lavoro	1.683.356	1.962.853	-279.497
Cred.v/Reg.Puglia L.297 (variante)	34.377	34.377	0
Cred.v/Reg.Basilicata C.C.N.L.	3.216.932	2.156.566	1.060.366
Cred.v/Reg.Basilicata L.297 armamento	0	72.677	-72.677
Cred.v/Reg.Basil.ADP2012 sott.Avigliano	55.365	55.365	0
Cred.v/Reg.Puglia ADP 2008(mat.rotab.)	925.453	994.203	-68.750
Cred.v/Reg.Basil.amianto Tacc.S.Rifusa	24.266	24.266	0
Cred.v/Reg.Basil. L.297 Staz.Basil.	909.652	909.652	0
Cred.v/Reg.Puglia Fsc14/20 raddoppio libertà	54.209	0	54.209
Cred.v/Reg.Puglia colleg.vert.ba.c.le	168.199	206.719	-38.520
Cred.v/Reg.Basil.ADP rimod.amm.Avigl.	248.202	176.669	71.532
Cred.v/Reg.Puglia 297 soppr.PL Gravina	26.772	26.772	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Acerenza 5	236.856	236.856	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR Marsico n.6	344.997	344.997	0



Cred.v/Reg. Puglia L.297 12 varchi Ba c.le	540.182	540.182	0
Cred.v/Reg.Puglia recinz. tratta Toritto/Alt.	156.067	142.943	13.123
Cred.v/Reg.Puglia marc.-sovrapp.staz.Ba	144.693	105.166	39.528
Cred.ADP Basil. S.Nicola /Avigliano	2.122.079	35.342	2.086.737
Cred.ADP Basil. Cancellara/Oppido	77.667	214.815	-137.148
Cred.ADP/02 Basilicata.trainstop	109.927	247.211	-137.284
Cred.ADP/02 Basil.adeg.p.le Matera sud	813.795	200.221	613.574
Cred.ADP/02 Basil.metropolitano Matera	1.201.853	3.111.019	-1.909.166
Cred.v/Reg.Basil.ADP ACEI staz.Avigliano	2.786	2.786	0
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR attrezz.rotab.	96.465	115.821	-19.355
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR raddop.Venusio	0	15.562	-15.562
Cred.v/Reg.Basil.PO-FESR staz.Matera C.le	92.985	869.744	-776.760
Cred.v/Reg.Basil.ADP 2002 CTC Avigliano	26.000	26.000	0
Cred.v/Reg.Puglia Fesr raddop. staz.Mellitto	365.657	780.225	-414.568
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 Mellitto/Pescari	110.338	162.060	-51.722
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Palo-Grumo	137.854	45.562	92.292
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 ferro ba/sc	2.531.449	450.494	2.080.955
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 sicurezza ba-mt	2.709.453	1.838.159	871.294
Cred.v/Reg.Puglia PO-FESR +FSC Sat .	6.630.381	2.336.519	4.293.862
Cred.v/Reg.Puglia Fesr 14/20 radd. Grumo-Torit.	123.526	48.104	75.422
Cred.v/Reg.Basil.ADP 12 adeg.off.pz/c	40.720	3.702	37.019
Cred.v/Reg.Basil.fesr14-20 fermata metrop.PZ	392.981	0	392.981
Cred.v/Reg.Basil.ADP adeguam.galleria dm2810	1.013.005	0	1.013.005
Cred.v/Min.Inf.Trasp.-sicurezza esercizio	690.587	732.312	-41.725
Cred. v/Min.L910(contenz.-lodo)	5.156	5.156	0
<b>Tot.altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo</b>	<b>3.057.040</b>	<b>3.009.225</b>	<b>47.815</b>
Partite da regolare S.T.I. Pz	310.710	310.710	0
Cred.v/Comune PZ per S.U.	2.357.517	2.357.517	0
Depositi cauzionali attivi	75.443	27.628	47.815
Cred.v/Comune PZ Serv.metropolitano	313.370	313.370	0
<b>Totale altri Crediti</b>	<b>31.413.201</b>	<b>22.562.894</b>	<b>8.850.307</b>

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.





### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 24.269.157

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di euro).

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti v/clienti	29.213	38.239	-9.026
F.do svalutazione	-4944	-4867	-77
<b>TOTALE</b>	<b>24.269</b>	<b>33.372</b>	<b>-9.103</b>

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2018
Clienti ordinari	4867	77		4944
<b>TOTALE</b>	<b>4867</b>	<b>77</b>		<b>4944</b>

La voce relativa ai crediti verso clienti, al netto del relativo fondo, presenta un decremento pari ad € 9.103.217. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata.

Il fondo svalutazione crediti subisce un incremento di circa € 77.000 .

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 916.999.



### **Imposte anticipate**

La voce ammonta a € 1.390.276 ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
IRES	1.354.114	36.162		1.390.276
TOTALE	1.354.114	36.162		1.390.276

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri ammontano ad € 31.413.201 e sono costituiti principalmente da crediti verso Enti Finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri debiti sono iscritti debiti verso Enti Finanziatori in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, per € 2.668.227, dal credito verso il Ministero del Lavoro per contributi su oneri del personale per malattia per € 1.683.356 e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per € 3.216.932.



### ***Crediti verso Comune di Potenza***

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

### ***Crediti per accise su carburante***

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante.

### ***Crediti v/Regione Basilicata appl. CCNL***

Tale credito è riferito alle quote di contributo in conto esercizio di competenza anno 2019.

### ***Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti***

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.



Credito verso Comune di Potenza

Il servizio tecnico di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione rogata e stipulata tra il Ministero del Tesoro F.O.C.O. R.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 12 mesi con rinnovo di servizio, che prevedeva corresponsabilità ingenerosamente assunta dovendo infatti unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/01/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (riferenti al ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state evasate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 106/1998 sancisce il superamento delle continuità sociali ai sensi dell'art. 31 L. 1/1999 n. 144, quindi delle F.A.L. art. 1, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariati alla data del 31/12/2000 in sede di redazione del consuntivo 2000 e senza trascurare l'istruttoria nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attive e finite comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Credito per conto di competenza

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle scelte di competenza

Credito verso Regione Basilicata n. 2004

Tale credito è riferito alle quote di contributo in conto capitale di competenza sono 2019.

Credito verso Ministero del Tesoro/Ministero del Tesoro

Attribuzione ai dipendenti del bilancio del lavoro delle indennità di mobilità già riconosciute dall'Azienda al lavoratore.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

*Crediti v/ Reg. Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)*

La voce riviene dall'acquisto di n°3 casse centrali e n. 2 treni nuovi finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

*Crediti v/ Ministero Infrastrutture Trasporti Sicurezza esercizio (impianti ACEI)*

Trattasi di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza della linea finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

*Crediti v/ Regione Puglia collegamento verticale Stazione Bari Centrale*

La voce si riferisce a lavori di realizzazione di ascensore che collega la Stazione FAL di Bari Centrale con le Ferrovie del Nord Barese.

*Cred.v/R.Puglia L.297 12 varchi Ba Centrale*

Trattasi di lavori relativi all'installazione di 12 varchi nella Stazione di Bari Centrale.

*Cred.v/R.Basilicata L.297/78 stazioni Basilicata*

La voce si riferisce a lavori di ristrutturazione/ammodernamento delle stazioni di: Potenza città, Potenza S.Maria, Potenza inferiore scalo, Matera sud, Matera Villa Longo e Matera Centrale.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 armamento Avigliano*

Trattasi di lavori che prevedono il rinnovo dell'armamento/binari della stazione di Avigliano Lucania.

*Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione di Acerenza.*



Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso la stazione di Acerenza.

*Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 Marsico*

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso Marsico nuovo scalo.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 train-stop*

Tali interventi prevedono l'attrezzaggio funzionale del sistema train-stop di terra e di bordo relativamente a 12 automotrici Stadler e ad alcune stazioni potentine.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 interventi area metropolitana Matera*

Trattasi di lavori di realizzazione di un terminal intermodale presso il deposito di Serra Rifusa nel comune di Matera.

*Cred.v/R.Puglia fondo sviluppo e coesione 2007-2013 lavori stazioni baresi da Bari centrale a Toritto*

Trattasi di lavori di innalzamento marciapiedi e realizzazione sovrappassi presso varie stazioni

*Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 raddoppio stazione Mellitto*

L'intervento consiste nel raddoppio del binario unico esistente per un tratto limitato della linea di circa 3000 metri di lunghezza, precisamente dal Km 30+150 al Km 33+150 oltre che la modifica degli apparati di stazione dell'impianto di Mellitto al fine di realizzare le condizioni per consentire l'incrocio dinamico.

*Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 sicurezza linea Bari Matera*





Trattasi di lavori relativi all'adeguamento degli impianti di sicurezza e segnalamento sulla linea Bari Matera.

*Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 acquisto n.2 nuovi Treni Stadler*

Trattasi dell'acquisto di n.2 treni nuovi finanziati dal fondo sviluppo e coesione 2014/2020.

*Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 rinnovo armamento tratta Mellitto Pescariello*

L'intervento riguarda i lavori di rinnovo al binario tra le progressive al km 31+817,32 asse fabbricato viaggiatori stazione Mellitto e il Km 39+927,41 asse fabbricato viaggiatori della stazione di Pescariello.

*Cred.v/R.Puglia fsc 2014/2020 riorganizzazione della radice nord del piano del ferro deposito bari scalo*

I lavori prevedono diversi interventi quali il rinnovo/adeguamento della prima e seconda linea della radice Sud con allacciamento del doppio binario lato Bari Policlinico;  
realizzazione di un tronchino di sollevamento lato Bari Centrale sul primo binario Bari scalo ed interventi sull'impianto ACEI.

*Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione Matera Centrale*

Trattasi di una serie di interventi da realizzarsi in piazza della Visitazione, al fine di realizzare un polo intermodale che incrementi l'attrattività e la valorizzazione della città di Matera.

Le Fal in qualità di soggetto attuatore di parte dell'intervento su piazza della Visitazione, si sono occupate dei lavori di rigenerazione del fabbricato della stazione di Matera centrale.



*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 S.Nicola-Avigliano linea Matera-Bari.*

Trattasi di lavori sulla linea San Nicola-Avigliano che ne prevedono il potenziamento e la velocizzazione.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento del piazzale ferroviario stazione Matera sud*

Trattasi di lavori di adeguamento del piazzale ferroviario della stazione di Matera sud ai nuovi treni Stadler.

*Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 adeguamento gallerie D.M. 28/10*

Trattasi di lavori finalizzati ad adeguare le gallerie alle previsioni normative circa la sicurezza del trasporto ferroviario mediante misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi.

Le Fal in qualità di soggetto attuatore di parte dell'intervento su piazza della Visitazione, si sono occupate dei lavori di rigenerazione del fabbricato della stazione di Matera centrale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle voci di credito per investimenti relative ai progetti effettuati dalla Società al 31 dicembre 2019.

La tabella espone anche i saldi a debito alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2019:



CREDITI PER INVESTIMENTI				DESCRIZIONE PROGETTO	
BALDO AL 31/12/2019	DIFFERENZA	PROGETTI IN ACCORDO	PROGETTI IN ACCORDO	PROGETTI IN ACCORDO	PROGETTI IN ACCORDO
34.376,74	0,00	0,00	34.376,74	L. 29/78 VARIANTE LINEA BARI MATERA (SPROPRI)	
55.353,65	0,00	0,00	55.353,65	ADP BASILICATA SOTTOPASSO A VIOLANO	
994.202,57	-68.790,00	0,00	925.412,57	ADP PUGLIA MATERIALI ROTABILI	
24.255,72	0,00	0,00	24.255,72	BONIFICA AMIANTO STAZIONI FAL A VIOLANO-FOTTA GALLA - JERMA-POTENZA TACCONI-SERRA RUFA	
909.631,64	0,00	0,00	909.631,64	L. 29/78 BASILICATA LA VORI STAZIONI FAL BASILICATA	
0,00	54.238,94	0,00	54.238,94	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO FERMATA LIBERTÀ	
205.713,66	0,00	34.519,66	169.194,00	L. 29/78 PUGLIA COLLABORAZIONE VERTICALE FAL-FERROTRAMVIA	
176.669,30	71.532,53	0,00	248.201,83	L. 29/78 BASILICATA LA VORI EDIFICIO ARIANMENTO EGGALI STAZIONI A VIOLANO LUCANIA	
25.771,99	0,00	0,00	25.771,99	L. 29/78 ELIMINAZIONE I PL. 1m 10-115 CONDIZIONI ORA VICA	
236.854,36	0,00	0,00	236.854,36	POFESR 2007/2013 BASILICATA REALIZZAZIONE A BSA INTERSCAMBIO M.S. STAZIONE ACERENZA	
244.997,25	0,00	0,00	244.997,25	POFESR 2007/2013 BASILICATA REALIZZAZIONE A BSA INTERSCAMBIO M.S. MA RICO NUNO SCALO	
540.181,75	0,00	0,00	540.181,75	L. 29/78 PUGLIA LA VORI STAZIONE BARI CENTRALE N. 13 VARCHI	
142.943,40	13.123,31	0,00	156.066,71	FSC 2007/2013 PUGLIA RECINZIONE SEZIONI TRATTA TORITTO-ALTA MIRA	
105.165,60	29.527,60	0,00	144.693,20	FSC 2007/2013 PUGLIA LA VORI STAZIONI DA BARI C. A TORITTO (RIPALZAMENTO MARCIA PEDI SOPRA PASSI STAZIONI)	
25.342,00	2.086.735,51	0,00	2.112.077,51	ADP BASILICATA POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA S. GIOVANNI A VIOLANO LUCANIA	
214.635,00	32.107,25	174.527,75	71.667,25	ADP BASILICATA POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA CANCELLARA OPPIDO PROSPETTIVE KM 60-247.61+821	
247.210,95	109.904,94	347.210,95	109.904,95	ADP BASILICATA SISTEMA TRAM STOP	
200.221,02	613.514,31	0,00	813.735,33	ADP BASILICATA ADEGUAMENTO PIAZZA E FERRARIO STAZIONI MATERA SUD AL NUOVO MATERIALI ROTABILI	
3.111.079,40	1.114.814,31	3.021.965,09	1.507.553,59	ADP BASILICATA INTERVENTI SULLA RSA METROPOLITANA DI MATERA (TERMINAL INTERMODALE SERRA RUFA)	
2.785,00	0,00	0,00	2.785,00	ADP BASILICATA RAPPRESENTAZIONE STAZ. A VIOLANO-CITTA' LINEA A VIOLANO-CITTA' POTENZA DIFFERENZE	
115.629,53	844.283,07	959.912,60	959.912,60	ADP BASILICATA ATTREZZAZIONE TECNOLOGICA MATERIALI ROTABILI CON SSC PL. 3	
879.744,22	2.302.223,51	3.181.967,73	3.181.967,73	POFESR 2014/2020 BASILICATA LA VORI STAZIONI MATERA CENTRALE	
26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	ADP BASILICATA SISTEMA CTC A VIOLANO LUCANIA	
785.224,85	990.422,40	1.775.647,25	1.775.647,25	POFESR 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO SELETTIVO STAZIONE MELITTO	
102.050,09	456.123,37	558.173,46	558.173,46	POFESR 2014/2020 PUGLIA EDIFICIO DELLA TRATTA MELITTO-PESCARELLO	
45.561,95	92.292,11	0,00	137.854,06	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO FERRARIO PALO DEL COLLE GRIMO APPURA	
450.459,75	2.080.959,14	0,00	2.531.418,89	FSC 2014/2020 PUGLIA RIFORMA NIZZA STAZIONE BACCE NORD PIANO DEL FERRO BARI SCALO	
1.638.184,54	871.294,02	0,00	2.509.478,56	FSC 2014/2020 PUGLIA ADEGUAMENTO RAPPRESENTAZIONE DI SEGNALE E SOSTEGNO DELLA LINEA BARI MATERA	
2.326.514,80	4.250.861,26	0,00	6.577.376,06	FSC 2014/2020 N. 2 AUTOMOTRICI A TORITTO	
48.153,82	75.022,34	0,00	123.176,16	FSC 2014/2020 PUGLIA RADDOPPIO TRATTA GRIMO TORITTO	
3.701,86	37.018,51	0,00	40.720,37	ADP BASILICATA ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPOSITO OFFICINA DI POTENZA SCALO	
0,00	500.629,07	107.649,04	392.980,03	POFESR 2014/2020 BASILICATA SERVIZIO FERRARIO METROPOLITANO INTERLAND POTENZA FERR 2014-2020 1° LOTTO 1° STRALCIO	
0,00	1.013.025,34	0,00	1.013.025,34	ADP BASILICATA ADEGUAMENTO GALLERIE AL DM 2010	
722.311,90	41.723,34	0,00	690.588,56	L. 296/98 BASILICATA SICUREZZA DELL'ESERCIZIO ESERCIZIO (ACE-CTC)	
-2.242.276,35	1.668.849,71	0,00	-573.426,64	FSC 2007/2013 PUGLIA COMPLETAMENTO FERRARIO BARI - SITITTO	
-1.276.450,57	2.957.171,80	3.233.622,37	-1.276.450,57	FSC PUGLIA INTERVENTI STAZIONI	
-2.784.257,60	3.623.622,37	3.378.789,52	-2.405.475,08	PAC LINEA 8 PUGLIA INTERAMENTO LINEA FERRARIA URBANO MODUGNO	
-21.495,05	0,00	0,00	-21.495,05	PAC LINEA 8 PUGLIA SERVIZIO METROPOLITANO POTENZA	
-163.557,83	34.223,45	0,00	-129.334,38	POFESR 2007/2013 PUGLIA INTERVENTI INFRASTRUTTURE E TECNOLOGICI SU 24 ROTABILI (TRAM-STOP)	
-336.725,01	20.011,27	0,00	-316.713,74	ADP BASILICATA TRATTA CANCELLARA - OPPIDO	
0,00	4.813.513,99	2.779.500,00	-4.463.984,01	POFESR 2014/2020 PUGLIA N. 3 AUTOMOTRICI	
0,00	0,00	1.755.900,00	-1.755.900,00	FSC 2014/2020 BASILICATA N. 3 AUTOMOTRICI	
0,00	772.284,45	789.963,71	-34.679,26	L. 297/78 PUGLIA AGGIUNTO CASSA CENTRALE	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

AREA GEOGRAFICA	ITALIA
Crediti vs clienti	24.269.157
Crediti tributari	916.999
Imposte anticipate	1.390.275
Altri crediti	31.413.201
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>57.989.632</b>

### Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € 11.052.120 con un aumento di € 4.334.703 rispetto al 31 dicembre 2018, come di seguito esposto:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Depositi bancari e postali	11.051.419	6.710.885	4.340.534
Denaro e valori in cassa	701	6.532	-5.831
<b>TOTALE</b>	<b>11.052.120</b>	<b>6.717.417</b>	<b>4.334.703</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

### Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	17.346	277.507	-260.161
<b>TOTALE</b>	<b>17.346</b>	<b>277.507</b>	<b>-260.161</b>

### *Stato Patrimoniale: Passivo*

### Patrimonio netto

Composizione patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Capitale sociale	17.000.000	16.000.000	1.000.000
Riserva legale	1.012.890	899.392	113.498
Riserva straordinaria	465.784	465.784	0
Riserva per rinnovamento impianti	8.537.978	7.381.509	1.156.468
Utile dell'esercizio	1.557.868	2.269.967	-712.099
<b>TOTALE</b>	<b>28.574.520</b>	<b>27.016.652</b>	<b>1.557.868</b>



Il capitale sociale è detenuto per il 100 % dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e registra nel corso dell'esercizio un incremento di € 1.000.000 per effetto dell'aumento gratuito con l'utilizzo di parte dell'utile 2018.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi espressa in euro migliaia:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Perdite d'esercizio	Risultato d'esercizio	Tot. Patrimonio
<b>Saldi al 31/12/2014</b>	<b>11.013</b>	<b>44</b>	<b>466</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.685</b>	<b>13.208</b>
Destinazione risultato 2014	1.685					-1.685	
Utile al 31/12/2015						3.384	3.384
<b>Saldi al 31/12/2015</b>	<b>12.698</b>	<b>44</b>	<b>466</b>	<b>910</b>	<b>0</b>	<b>3.384</b>	<b>17.502</b>
Destinazione risultato 2015	802	169		2.413		-3.384	0
Utile al 31/12/2016						3.908	3.908
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>13.500</b>	<b>213</b>	<b>466</b>	<b>3.323</b>	<b>0</b>	<b>3.908</b>	<b>21.410</b>
Destinazione risultato 2016	1.500	195		2.213		-3.908	0
Utile al 31/12/2017						3.336	3.336
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	<b>15.000</b>	<b>408</b>	<b>466</b>	<b>5.536</b>	<b>0</b>	<b>3.336</b>	<b>24.746</b>
Destinazione risultato 2017	1.000	491	1.845			-3.336	0
Utile al 31/12/2018						2.270	2.270
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>16.000</b>	<b>899</b>	<b>466</b>	<b>7.382</b>		<b>2.270</b>	<b>27.016</b>
Destinazione risultato 2018	1.000	113		1.156		-2.270	0
Utile al 31/12/2019						1.558	1.558
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>17.000</b>	<b>1.012</b>	<b>466</b>	<b>8.538</b>	<b>0</b>	<b>1.558</b>	<b>28.574</b>



Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2019 (a+b)	Possibilità di utilizzo (*)	Quota indisponi- bile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
						Aumento di capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci	Altro
Capitale Sociale	17.000.000								
Riserva legale	1.012.890	B		1.012.890					
Altre riserve									
Riserva straordinaria	465.784	A, B, C		465.784					
Riserva per rinnovamenti o impianti	8.537.978	A, B, C		8.537.978					
<b>TOTALE</b>	<b>24.746.685</b>			<b>10.016.652</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

### Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta ad € 1.152.494 con una variazione in aumento di € 150.673.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Fondo contenzioso del lavoro	355.000	340.843	14.157
Fondo rinnovo contratto CCNL	370.000	278.483	91.517
Fondo contenzioso legale v/terzi	427.494	382.494	45.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.152.494</b>	<b>1.001.820</b>	<b>150.673</b>

- **Fondo contenzioso del lavoro**- Trattasi di fondo costituito per far fronte alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento Fine Rapporto**

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
T.F.R.	6.950.579	8.061.280	-1.110.701
<b>TOTALE</b>	<b>6.950.579</b>	<b>8.061.280</b>	<b>-1.110.701</b>



## Debiti

La posta ammonta ad € 49.756.753 con una variazione in diminuzione di € 3.252.104 rispetto al 31 dicembre 2018.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	11.702.420	14.276.352	-2.573.932
Altri debiti	35.063.233	29.195.696	5.867.537
Debiti tributari	1.948.615	2.034.053	-85.437
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.042.484	998.548	43.936
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>49.756.752</b>	<b>46.504.649</b>	<b>3.252.104</b>

L'incremento dei debiti è correlato alla minore disponibilità di liquidità sperimentata nel corso dell'esercizio cui si è posto rimedio a seguito dei già citati incassi della Regione Basilicata di gennaio 2019.

### Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	10.110.533	9.005.385	1.105.148
Note credito da emettere	0	1.842	-1.842
Fatture da ricevere	1.590.868	5.268.107	-3.677.239
Cienti c/anticipi	1.019	1.019	0
<b>TOTALE DEBITI V/FORNITORI</b>	<b>11.702.420</b>	<b>14.276.352</b>	<b>-2.573.932</b>



## Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Totale debiti tributari entro esercizio	789.107	874.545	-85.437
Erario c/RDA	45.623	49.343	-3.720
Irpef su paghe	451.456	485.200	-33.744
Erario c/imp.sost.rivalut.TFR	-4.616	7.760	-12.376
Irpef su compensi a terzi	5.208	0	5.208
Erario c/iva	0	40.805	-40.805
Iva c/vendite in sospensione	291.436	291.436	0
Totale debiti tributari oltre esercizio	1.159.508	1.159.508	0
Deb.per iva a cred.Fondi non utilizzati	1.159.508	1.159.508	0
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>1.948.615</b>	<b>2.034.053</b>	<b>-85.437</b>

## Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad € 1.042.484 al 31 dicembre 2019, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2020.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Inps	835.500	809.039	26.461
Fasi	-2.144	0	-2.144
Previndapi	13.140	13.140	0
Fasi dirigenti		0	
Inail	-1.132	-1.240	108
Fondo tesoreria	34.639	32.393	2.246
Hdi-Ina-Arti e mestieri	687	535	152
Inpgi	1.489	1.786	-297
Priamo	160.305	142.895	17.410
<b>TOTALE</b>	<b>1.042.484</b>	<b>998.548</b>	<b>43.936</b>

## **Altri Debiti**

La voce include principalmente:

- 1- *debiti verso Enti Finanziatori*: € 24.284.542 in relazione a progetti in corso di realizzazione;
- 2- *debiti per ex Gestione Commissariale*: € 8.002.124 (debiti oltre l'esercizio) ed € 441.831 (debiti entro l'esercizio) per il quale è stato definito un piano di rientro puntualmente rispettato;
- 3- *debiti v/dipendenti servizio urbano Potenza*: € 995.095;
- 4- *depositi e le anticipazioni passive*: € 200.046;
- 5- *altri debiti v/dipendenti*: € 963.139.



Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

DEBITI	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
<b>Totale altri debiti entro es.succ.</b>	<b>25.839.269</b>	<b>19.557.726</b>	<b>6.281.543</b>
Debiti per partite in sospeso	0	1.113	-1.113
Debiti verso Organismi sindacali	9.762	9.792	-30
Impegni rateali	9.695	9.606	90
Andsai	50.072	53.777	-3.705
Retribuzione netta	0	286	-286
S.n.ms	11.242	10.868	374
Pignoramenti agenti	-620	7.356	-7.976
Assicurazione diverse dipendenti	7.513	6.506	1.006
Recupero spese legali da dipendenti	0	917	-917
Debiti per compensi cda-cs	0	1.795	-1.795
Debiti per liquidaz.-anticipaz. Tfr	-87		
Debiti per contenzioso lavoro Tfr	62.179	7.990	54.189
Debiti per compensi Org.di Vigilanza	0	1.637	-1.637
Altri debiti v/dipendenti	963.139	774.007	189.132
Sovv. per incrempatrimoniali	6.830.826	6.830.826	0
Sovv.L.297 (mat.rot.)R.Puglia	0	1.799	-1.799
Sovv.POFESR R.Puglia Ba-Bitritto	595.427	2.262.276	-1.666.849
Sovv.POFESR R.Basilicata armamento	0	137.385	-137.385
Sovv.POFESR R.Puglia materiale rotab.		0	0
Sovv.R.Puglia F.s.c.Cipe 62/11	7.669.531	5.276.851	2.392.681
Sovv.R.Puglia interrimento Modugno	2.489.323	2.784.258	-294.934
Sovv.Pisus serv.metropolitano PZ	21.495	21.495	0
Sovv.POFESR R.Puglia trainstop	139.332	163.558	-24.225
Sovv.Adp /02 R.Basil.Cancell/Oppido	316.724	336.735	-20.011
Sovv.Reg.Puglia fesr14-20 n°3 treni	4.465.984	0	4.465.984
Sovv.Reg.Basilicata fsc 14-20 n°3 treni	1.755.900	0	1.755.900
Sovv.fesr 14-20 serv.metropolitano PZ	0	421.636	-421.636
Debiti diversi ex Gestione competenza	441.831	435.257	6.574
Debiti v/fornit.spese anticipate	-4	0	-4
Debiti v/ag.Entrate per bolli su fatt.elett.	4	0	4
<b>Totale altri debiti oltre es.succ.</b>	<b>9.223.964</b>	<b>9.637.969</b>	<b>-414.006</b>
Sovv.L.297 Reg.Puglia acquisti 3 casse	26.699	0	26.699
Depositi e anticipazioni passive	200.046	198.919	1.126
Debiti diversi ex Gestione	8.002.124	8.443.955	-441.831
Debiti v/dipendenti S.u. PZ	995.095	995.095	0
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>35.063.233</b>	<b>29.195.696</b>	<b>5.867.537</b>

*Debiti diversi ex gestione.*

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale; trattasi di flussi finanziari ricevuti con residue disponibilità effettive.

*Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza*

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva una contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione. Il debito si riferisce al residuo TFR di personale che, all'epoca della cessazione del servizio di trasporto urbano è stato trasferito al nuovo concessionario.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito netto (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio derivante da somme già ricevute dalle Regioni ma non utilizzate nell'esercizio 2019.

Tale situazione si è verificata poiché gli interventi di cui in oggetto sono ad oggi ancora in fase di completamento e le relative fatture saranno emesse dalle ditte appaltatrici a conclusione di ogni SAL previsto.

*Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto*

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.



La contropartita di tale voce di debito è *"cred.v/R puglia Po-Fesr Bari Bitritto"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 595.427;

***Sovvenzioni R.Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione"***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per diversi interventi alcuni dei quali registrano residue disponibilità effettive.

Le contropartite di tale voce di debito sono:

*"cred.Puglia raddoppio Palo Modugno"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 2.353.842;

*"cred.Puglia Mellitto-Toritto-Pescariello-Altamura"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 407.079;

*"cred.Puglia rad.Bari Policl.Bari S.Andrea"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 4.908.608.

***Sovvenzioni R.Puglia "PO-FESR "attrezzaggio Treni con sistema "Train stop"***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Puglia PO-Fesr Trainstop"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 139.332;

***Sovvenzioni R.Basilicata "Accordi di Programma " potenziamento linea Cancellara-Oppido"***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Reg.Basil. tratta Cancellara Oppido"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 316.724.

***Sovvenzioni R.Puglia "interramento Modugno "***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.



La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Puglia interr. Modugno"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 2.489.323;

***Sovvenzioni R.Puglia POFESR 2014/2020 "n.3 treni nuovi "***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.  
La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Puglia FEsr 14/20 3 at nuovi"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 4.465.984;

***Sovvenzioni R.Basilicata "FSC 14-20 n. 3 treni nuovi"***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti quale anticipazione del 10% sull'importo totale previsto nel disciplinare.

La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Reg.Basil.FSC 14/20 3 AT nuoci"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 1.755.900.

***Sovvenzioni R.Basilicata "P.I.S.U.S. servizio metropolitano Potenza"***

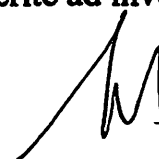
Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.  
La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Reg.Basil. PISUS ferr.metro Potenza"* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 21.495.

***Sovvenzioni R.Puglia "sovvenzioni L. 297/78 completamento acquisto 3° terza cassa centrale"***

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.  
La contropartita di tale voce di debito è *"cred.Puglia L. 297 completamento acquisto 3° cassa centrale "* che alla data del 31/12/2019 risultava pari ad - € 26.699.

***Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.***

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.



***Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.***

Trattasi di debito, pari ad € 6.830.826 al 31/12/2018, riferibile principalmente al residuo ammontare delle disponibilità legate alle provvidenze della L.297/1978 da utilizzarsi su futuri progetti di investimento.

**Suddivisione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)**

AREA GEOGRAFICA	ITALIA
Debiti verso fornitori	11.702.420
Altri debiti	35.063.233
Debiti tributari	1.948.615
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.042.484
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>49.756.752</b>

**Ratei e Risconti passivi**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Ratei passivi	13.606	34.669	-21.063
Risconti passivi	709.541	993.358	-283.817
<b>TOTALE</b>	<b>723.147</b>	<b>1.028.027</b>	<b>-304.880</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I risconti passivi riguardano contributi in conto impianti, relativi all'acquisto di alcuni autobus cofinanziati dalla Regione Puglia.



### ***Garanzie ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale***

La tabella seguente espone l'ammontare complessivo, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 dei beni di proprietà degli Enti Finanziatori (pari all'ammontare degli incassi ottenuti su opere finanziate) nonché l'ammontare complessivo, alla data di bilancio, delle assegnazioni di contributi non ancora incassati ed il totale complessivo delle assegnazioni a favore della società da parte dei vari Enti Finanziatori.

<b>Saldo progressivo degli incassi su opere finanziate</b>						
	<b>descrizione</b>	<b>dare</b>			<b>avere</b>	
		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>differenza</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
1	Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov	129.136.523	129.136.523	0		
2	Immobilizz.Reg.Puglia	163.072.733	142.884.296	20.188.437		
3	Immobilizz.Reg.Basilicata	99.546.666	86.116.637	13.430.029		
4	Altre Immobilizz. (S.r.l.)	3.562.182	3.562.182	0		
<b>Totale (A)</b>		<b>395.318.104</b>	<b>361.699.638</b>	<b>33.618.466</b>		





Saldo netto delle assegnazioni con cronologia alla data di bilancio						
	descrizione	dare			avere	
		31/12/2019	31/12/2018	differenza	31/12/2019	31/12/2018
5	Assegn. L. 297/78 R.Puglia	8.231.478	9.800.860	-1.569.382		
6	Assegn. L. 297/78 R.Basilicata	10.886.488	10.886.488	0		
7	Ass. POFESR R.Basilicata Saz Accorona 5	354.131	354.131	0		
8	Assegn. POFESR R.Basilicata Masiico N.	619.368	619.368	0		
9	Assegn. R.Basilicata tutta Cerzono-Basentello	435.785	435.785	0		
10	Assegn. R.Puglia raddoppio Palo/Modugno	1.525.707	3.625.560	-2.099.853		
11	Assegn. F. L. 296/2006 R.Basilicata (M.in. inf.)	3.525.780	3.525.780	0		
12	Assegn. P.O.FESR R.Basil. Gnz. Oppido	0	-672.484	672.484		
13	Assegn. P.L. 296/2006 R.Basilicata (AB)	31.925	31.925	0		
14	Assegn. L. 27 Reg. Basil. (anziano)	79.616	79.616	0		
15	Assegn. P.O.FESR R.Puglia Ba-Bisito	201.590	201.590	0		
16	Assegn. P.O. R.R.Puglia Modugno	844.693	4.223.432	-3.378.739		
17	Assegn. P.O.FESR R.Basil. Metropol. PZ	7.000.000	7.000.000	0		
18	Assegn. ADP 2008 Puglia mutaz. rotabile	4.420.923	4.420.923	0		
19	Assegn. P.O.FESR R.Puglia (mut. rotab.)	999.080	999.080	0		
20	Assegnazione per eventi simili	104.164	104.164	0		
21	Assegn. P.O.FESR R.Puglia adeguam. officine	44.750	44.750	0		
22	Assegn. R.Puglia F.S.C. CIP 63/11	-3.400.000	-3.400.000	0		
23	Assegn. R.Puglia soc. Str. Tociro/Ahmaza	545.089	545.089	0		
24	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. Ann. Avigliano	650.000	650.000	0		
25	Assegn. rimod. ADP 2002 sot. Avigliano	650.000	650.000	0		
26	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. Adg. s.az. Matera	1.000.000	1.000.000	0		
27	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. Adg. officine pz	900.000	900.000	0		
28	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. B.C.A. Avigliano	158.449	158.449	0		
29	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. B.C.A. Cerzono	241.000	241.000	0		
30	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. A.C.E.I. Avigliano	770.283	770.283	0		
31	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. P.P.L. Avigliano	71.642	71.642	0		
32	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. A.C.E.I. Avigliano	152.938	152.938	0		
33	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. F.ora. otica Avigliano	247.000	247.000	0		
34	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. Iste. FZ. GENZANO	259.000	259.000	0		
35	Assegn. rimod. ADP 2002 Basil. sistema CTC Avigliano	1.453.000	1.453.000	0		
36	Assegn. Reg. Puglia mut. -overcap- etaz.	2.375.000	2.375.000	0		
37	Assegn. POFESR R.Puglia traxstop	250.833	250.833	0		
38	Assegn. ADP 2002 Basil. S. Nicola Avigliano	2.920.817	2.920.817	0		
39	Assegn. ADP 2002 Basil. Cance. Oppido	126.831	201.066	-174.235		
40	Assegn. ADP 2002 Basil. Train stop	343.065	480.345	-137.280		
41	Assegn. ADP 2002 Basil. Metropol. Potenza	1.254.031	4.280.016	-3.025.985		
42	Assegn. ADP 2002 Basil. Adequa. gallerie	2.486.832	2.486.832	0		
43	Ass. PSC Puglia Melfino/Toritto/Pescosolido	1.081.059	1.081.059	0		
44	Ass. PSC Puglia Bari pol. Ciccio/R. Andrea	7.875.000	11.134.000	-3.259.000		
45	Ass. POFESR 2014-2020 reg. Basil. n. 3. case centrali AT	1.668.750	2.700.000	-1.031.250		
46	Ass. POFESR 2014-2020 reg. Basil. Amm. tecn. mut. notab.	1.168.732	2.032.350	-863.618		
47	Ass. POFESR 2014-2020 reg. Basil. Raddoppio selettivo	757.408	4.149.901	-3.392.493		
48	Ass. POFESR 2014-2020 reg. Basil. STAZIONE	122.027	3.204.010	-3.078.983		
49	Ass. POFESR R.Puglia rimovo Melfino-Pescosolido	761.764	1.259.607	-507.843		
50	Ass. POFESR 2014/2020 R.Puglia raddoppio selettivo	3.975.000	5.300.000	-1.325.000		
51	POFESR 2014-2020 R.BASIL. SERV. METROPOL. PZ	4.065.613	4.173.462	-107.849		
52	Ass. PSC 2014/2020 Reg. Puglia n. 2 AT	11.526.000	0	11.526.000		
53	Ass. FESR 2014/2020 Reg. Puglia n. 3 AT	8.779.500	0	8.779.500		
54	Ass. PSC 2014/2020 Reg. Basilicata n. 3 AT	15.803.100	0	15.803.100		
55	Disp. L. 297/78 R.Puglia	2.273.577	3.390.910	-1.117.333		
56	Disp. L. 297/78 R.Basilicata	8.674.157	8.674.157	0		

Totale (B) 131.412.181 109.750.779 11.661.402

**Saldo progressivo alla data di bilancio delle assegnazioni alla Società**

	descrizione	dare			avere		
		31/12/2019	31/12/2018	differenza	31/12/2019	31/12/2018	differenza
54	Risorse S.r.l	6.830.826	6.830.826	0			
55	R.Puglia c/assegnazioni				55.968.949	47.804.286	8.164.663
56	Reg.Basilicata c/assegnazioni				54.441.333	49.777.263	4.664.070
57	Ministero c/fondi erogati				139.529.531	139.529.531	0
58	R.Puglia c/fondi erogati				163.072.733	142.884.296	20.188.437
59	R.Basilicata c/fondi erogati				99.546.666	86.116.637	13.430.029
60	Ministero c/fondi disponibili				1.798.417	1.798.417	0
61	Ministero F.disponibili L.297C/Puglia				2.223.577	3.390.910	-1.167.333
62	Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata				8.674.157	8.674.157	0
63	Ministero c/assegnazioni eventi sismici				104.164	104.164	0
64	Disponibilità Fondo Attrezzature			0	-8.969	-8.969	0
65	Disponibilità fondo rinnovo			0	-1.789.448	-1.789.448	0
Totale (C)		6.830.826	6.830.826	0	523.561.110	478.281.243	45.279.867

<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>523.561.110</b>	<b>478.281.243</b>	<b>45.279.867</b>	<b>523.561.110</b>	<b>478.281.243</b>	<b>45.279.867</b>
--------------------------------	--------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------	-------------------

- 1-Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
- 2- Immobilizzazioni Reg.Puglia
- 3- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
- 4- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.
- 5 – Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 6 – Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.
- 7 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°5 Staz.Acerenza.
- 8 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.
- 9- Assegnazione Regione Basilicata lavori tratta Genzano-Basentello.
- 10- Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno
- 11 – Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.
- 12 – Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo binario-armamento tratta Genzano-Oppido.
- 13- Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).
- 14 – Assegnaz legge n°27 R.Basilicata bonifica amianto.
- 15 - Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto
- 16 – Interramento tratta Modugno.
- 17- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza
- 18- Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile
- 19- Assegn.R.Puglia per acquisto mater.rotabile.
- 20- Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato)
- 21 – Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
- 22- Assegnazione FSC CIPE 62/2011.
- 23- Assegnazione FSC CIPE 62/2011 per lavori stazioni Toritto-Altamura.

- 24-35 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
- 36- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
- 37- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
- 38- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano
- 39- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido
- 40- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
- 41- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
- 42- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
- 43- Assegnazione Regione Puglia FSC Mellitto –Toritto-Pescariello
- 44- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
- 45- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
- 46- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
- 47- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
- 48- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera
- 49- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia rinnovo Mellitto Pescariello
- 50- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia raddoppio selettivo Mellitto
- 51- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata servizio metro Potenza
- 52- Assegnazioni FSC 2014/2020 Regione Puglia n. 2 treni nuovi
- 53-Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Puglia n. 3 treni nuovi
- 54- Assegnazioni FSC 2014/2020 Regione Basilicata n. 3 treni nuovi
- 55– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 56– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.
- 57 -Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi :Attrezzature, Rinnovo, Legge 297/78
- 58- R. Puglia c/ assegnazioni



- 59- R. Basilicata c/ assegnazioni
- 60- Ministero c/ fondi erogati
- 61- R. Puglia c/ fondi erogati
- 62- R. Basilicata c/ fondi erogati
- 63- Ministero c/ fondi disponibili
- 64- Ministero F. disponibili L. 297/78 Puglia
- 65- Ministero F. disponibili L. 297/78 Basilicata
- 66- Ministero c/ assegnazioni eventi sismici
- 67-68 Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.



## **Conto Economico**

### **A) Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a € 50.959.226 , con una variazione in aumento di € 544.118 rispetto al 2018.

I ricavi sono determinati principalmente dai Contratti di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono fornite maggiori informazioni in relazione al valore della produzione.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Ricavi da traffico e contratto di servizio ferrovia	15.051.078	14.781.244	269.834
Ricavi da traffico e contratto di servizio autolinea	16.104.852	15.958.662	146.190
Ricavi da Contratto di Servizio infrastruttura	17.317.557	17.047.181	270.377
Altri ricavi e proventi	2.485.739	3.716.258	-1.230.519
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.959.226</b>	<b>51.503.344</b>	<b>-544.118</b>



*Suddivisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza*

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Viaggiatori ferrovia	2.845.194	2.751.960	93.234
Viaggiatori autolinee	1.664.927	1.608.533	56.395
Contratto servizi infrastruttura	8.319.333	8.222.645	96.688
Contratto servizi ferroviari	5.894.200	5.826.758	67.441
Contratto servizi automobilistici	5.862.079	5.788.157	73.921
<b>TOTALE BARI</b>	<b>24.585.732</b>	<b>24.198.053</b>	<b>387.679</b>
Viaggiatori ferrovia	462.839	466.578	-3.739
Viaggiatori autolinee	929.355	1.061.117	-131.762
Contratto servizi infrastruttura	8.998.224	8.824.535	173.689
Contratto servizi ferroviari	5.848.846	5.735.948	112.898
Contratto servizi automobilistici	7.648.491	7.500.855	147.636
<b>TOTALE POTENZA</b>	<b>23.887.755</b>	<b>23.589.033</b>	<b>298.722</b>
<b>TOTALE BARI E POTENZA</b>	<b>48.473.487</b>	<b>47.787.086</b>	<b>686.401</b>



### *Dettaglio altri ricavi e proventi*

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>	<b>1.779.827</b>	<b>1.792.806</b>	<b>-12.979</b>
Altri contributi	0	1.299.185	-1.299.185
Contributi R.Puglia c/impianti ab	283.817	141.908	141.908
Contributi accise carburante	344.532	334.351	10.181
Contributi per investimenti pubblicitari	13.777	17.362	-3.585
Contributi oneri di malattia	77.336	0	77.336
Contributi ccnl 1.47-58-296 Reg.Basilic.	1.060.366	0	1.060.366
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>705.912</b>	<b>1.923.452</b>	<b>-1.217.540</b>
Vendita materiale fuori uso ferroviario	64.141	149.650	-85.509
Ricavi diversi fuori traffico ferroviario	163	12.998	-12.835
Penalità irregolarità viaggiatori ferro	250	267	-17
Vendita materiale fuori uso automob.	0	1.883	-1.883
Penalità irregolarità viaggiatori autom.	643	878	-235
Fitti e concessioni in uso	167.337	224.744	-57.407
Canoni per attraversamento	34.122	54.447	-20.325
Altri proventi	951	0	951
Canoni diversi	0	-228	228
Rimborsi e recuperi diversi	21.304	512.015	-490.711
Arrotondamenti	-18	-10	-8
Risarcimento danni	24.478	40.632	-16.154
Affitti da dipendenti	1.035	-5.184	6.219
Recuperi da dipendenti	7.283	10.407	-3.124
Rimborsi e recuperi diversi ineducibili	9.730	0	9.730
Rimborsi contenz. e spese giudiziarie	52.392	16.043	36.349
Fitti e concessioni in uso tassabili	10.004	0	10.004
Sopravvenienze attive tassabili	312.097	904.910	-592.813
<b>TOTALE</b>	<b>2.485.739</b>	<b>3.716.258</b>	<b>-1.230.519</b>

Il macro dato presenta un decremento di ricavi rispetto all'anno 2018 ( - € 1.230.519) ed è relativo a quanto di seguito:

- 1- *Sopravvenienze attive tassabili* con decremento rispetto al 2018 pari ad - € 592.813;
- 2- *Rimborsi e recuperi diversi* con decremento rispetto al 2018 pari ad - € 490.711
- 3- *Fitti e concessioni in uso* con decremento rispetto al 2018 pari ad - € 57.407.





**Le sopravvenienze attive tassabili ammontano ad € 312.097 e si riferiscono principalmente alle voci sotto riportate:**

- € 81.189,81 per fattura della Rete Ferroviaria Italiana ;**
- € 48.715,42 per contributi inps prescritti Zicolella;**
- € 34.999,01 per fattura della Rete Ferroviaria Italiana;**
- € 57.856,17 per nota di credito della ACMAR.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a smaller, cursive-like mark.

## B) Costi della Produzione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
<b>Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>6.108.883</b>	<b>5.330.201</b>	<b>778.683</b>
acquisto materiali	1.766.324	1.301.597	464.727
combustibili e lubrificanti	4.107.986	3.968.077	139.909
altre materie prime varie	234.574	60.527	174.047
<b>Servizi</b>	<b>9.123.713</b>	<b>10.530.018</b>	<b>-1.406.305</b>
manutenzioni	2.555.574	3.898.636	-1.343.062
prestazioni professionali	888.591	2.011.743	-1.123.153
spese legali	358.104	276.973	81.131
utenze	810.988	705.030	105.958
assicurazioni	634.471	561.476	72.995
servizi commerciali	537.108	529.731	7.377
servizi generali	2.893.753	2.091.524	802.229
servizi per il personale	190.339	225.457	-35.118
oneri per organi coll. e di controllo	254.787	229.448	25.339
Godimento di beni di terzi	103.346	28.953	74.394
<b>Personale</b>	<b>27.282.896</b>	<b>27.904.850</b>	<b>-621.954</b>
retribuzioni	19.299.730	19.823.884	-524.154
oneri sociali	5.809.324	5.913.216	-103.891
trattamento di fine rapporto	1.452.207	1.495.857	-43.651
trattamento di quiescenza e simili	0	19.646	-19.646
altri costi	721.635	652.248	69.387
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.603.670</b>	<b>3.298.444</b>	<b>1.305.226</b>
Accantonamenti per rischi	491.517	0	491.517
variazione delle rimanenze	-174.446	171.341	-345.787
oneri diversi di gestione	901.792	794.938	106.854
<b>TOTOLE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.441.372</b>	<b>48.058.745</b>	<b>382.627</b>





## **MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI**

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2018 (+ € 778.683) e risulta così composto:

*acquisto materiali (+ € 464.727)*

*combustibili e lubrificanti (+ € 139.909)*

*altre materie prime (+ € 174.047)*

## **SERVIZI**

Il macrodato presenta una diminuzione di costi rispetto all'anno 2018 (- € 1.315.886) e risulta così composto:

*Manutenzioni (- € 1.252.804)*

*Prestazioni professionali (- € 1.123.153)*

*Spese legali (+ € 81.131)*

*Servizi commerciali (+ € 7.377)*

*Servizi generali (+ € 802.229)*

*Utenze (+ € 105.958)*

*Assicurazioni (+ € 72.995)*

*Servizi per il personale (- € 35.118)*

*Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (+ € 25.500).*



In dettaglio:

**Manutenzioni**

MANUTENZIONI	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Fabbricati e impianti	651.881	564.581	87.300
materiale rotabile ferroviario	622.097	578.508	43.589
automezzi e autovetture	40.776	35.575	5.201
materiale rotabile automobilistico	644.500	591.926	52.574
attrezzatura officina ferroviaria	3.260	12.276	-9.016
macchine per ufficio	3.632	11.267	-7.635
attrezzatura officina automobilistica	2.250	11.042	-8.792
distributori gasolio	23.101	21.814	1.287
armamento	180.709	1.558.361	-1.377.652
estintori ferrovia	10.884	13.844	-2.960
estintori autolinea	8.244	1.459	6.785
impianti acei-telefonici-elettrici	167.902	365.899	-197.997
sede ed opere d'arte	4.900	29.521	-24.621
sistemi informatici	191.437	102.562	88.875
<b>TOTALE</b>	<b>2.555.574</b>	<b>3.898.636</b>	<b>-1.343.062</b>

**Servizi commerciali**

SERVIZI COMMERCIALI	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
pubblicità e marketing	230.427	218.947	11.480
stampa biglietti	13.339	14.651	-1.312
pubblicazioni varie	28.811	19.526	9.285
spese postali e valori bollati	5.899	11.560	-5.661
spese per vendita biglietti, abbonam.	0	1.203	-1.203
provvigioni passive ferroviarie	135.627	123.728	11.899
provvigioni passive automobilistiche	123.005	134.129	-11.124
spese di rappresentanza	0	5.986	-5.986
<b>TOTALE</b>	<b>537.108</b>	<b>529.731</b>	<b>7.377</b>

### ***Servizi generali***

<b>SERVIZI GENERALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>DIFFERENZA</b>
stampe-copie-rilegature	11.438	8.584	2.854
spese bancarie	10.894	9.929	965
pulizia impianti fissi ferrovia	797.744	638.383	159.361
pulizia impianti fissi ferrovia indeducibili(anni prec)	194.015	0	194.015
pulizia impianti fissi autolinea	183.459	123.528	59.930
pulizia materiale rotabile ferroviario	251.484	280.024	-28.540
pulizia materiale rotabile ferroviario indeducibili	215.717	0	215.717
pulizia materiale rotabile automobilistico	356.355	299.247	57.108
vigilanza impianti fissi ferrovia	284.792	255.802	28.991
vigilanza impianti fissi autolinea	169.387	11.354	158.033
vigilanza scorta valori	1.911	6.734	-4.823
vigilanza materiale mobile	0	15.134	-15.134
servizi spedizioni-trasporto-facchinaggi	117.144	95.043	22.101
servizi diversi di terzi	0	77.318	-77.318
smaltimento rifiuti speciali	79.285	27.416	51.869
piccole manutenzioni	2.305	550	1.755
spese per risarcimento danni a terzi	0	47.521	-47.521
spese diverse	9.602	44.687	-35.085
interventi per eventi atmosferici	43.982	0	43.982
interventi ambientali disinfest.-derattizzazione	164.239	150.269	13.970
<b>TOTALE</b>	<b>2.893.753</b>	<b>2.091.524</b>	<b>802.229</b>



## Ammortamenti e svalutazioni

IMMOBILIZZAZIONE	%	quota di ammortamento 2019	quota di ammortamento 2018	Differenza
software e aggiornamenti	20	15.740	15.753	-13
migliorie su fabbricati di terzi	20	2.553.421	1.787.321	766.100
sede ed opere d'arte	4	20.848	16.478	4.369
armamento	10	49.713	47.715	1.997
materiale rotabile ferroviario	20	3.339	11.938	-8.600
manutenzioni e riparazioni impianti	20	3.956	7.912	-3.956
impianti di condizionamento e riscaldamento	20	62.727	22.405	40.323
impianti di segnalamento Acei	20	34.295	31.344	2.951
impianti telefonici	20	4.848	3.872	976
impianti elettrici	20	81.828	71.242	10.586
impianti di allarme	20	73.455	15.412	58.042
impianti vari	20	77.789	60.456	17.333
macchine per officina ferroviaria	20	9.965	4.160	5.805
attrezzature varie e minute	12	79.145	42.422	36.723
macchine elettriche ed elettroniche	20	218.784	71.224	147.560
beni inferiori ad € 516	100	34.937	2.422	32.515
autovetture ed automezzi	25	1.089.296	867.307	221.989
mobili ed arredi	12	31.878	27.205	4.673
altri beni materiali	12	11.356	803	10.553
<b>TOTALE</b>		<b>4.457.319</b>	<b>3.107.392</b>	<b>1.349.927</b>

Gli ammortamenti d'esercizio sono pari ad Euro 4.457.319 nel 2019 e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.349.927 .

La ripartizione degli ammortamenti e delle svalutazioni nelle diverse componenti è riportata nel conto economico.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2019 sono state illustrate nell'analisi delle relative voci dello stato patrimoniale a cui si rinvia.



### **Oneri diversi di gestione**

La voce, pari ad Euro 901.792 al 31 dicembre 2019, è composta essenzialmente da:

- Imposta raccolta rifiuti € 145.973;
- Quote associative € 58.436;
- Tasse di possesso (bolli autovetture-ab) € 65.688;
- Sopravvenienze passive indeducibili € 506.958.

*Le sopravvenienze passive indeducibili sono costituite essenzialmente da:*

- € 27.919 per nota di credito REGIONE PUGLIA relativa a percorrenze non effettuate anno 2017;
- € 135.006 per fattura QUASER relativa alla fornitura di gasolio dell'anno 2017;
- € 45.499 per fattura GALA relativa all'utenza elettrica dei mesi di novembre e dicembre 2018;
- € 29.331 per fattura MEIT relativa al servizio di pulizia del mese di novembre 2018;
- € 28.499 per fattura MEIT relativa al servizio di pulizia anno 2018.

### **Proventi e oneri finanziari.**

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: trattasi di interessi maturati sul conto corrente bancario del capitale sociale (€ 48.971);





- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento rateizzato già commentato del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 130.310);
- Interessi attivi di mora : trattasi di interessi di mora relativi al ritardo dell'erogazione del corrispettivo Regione Basilicata:

### **Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate**

Le imposte sul reddito ammontano ad € 989.402 con una variazione in diminuzione di € 358.473 rispetto al 2018. Esse risultano così composte (importi in migliaia di euro):

Descrizione	2019	2018	Variazione
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>			0
Ires	678	1.013	-335
Irap	311	335	-24
<b>TOTALE</b>	<b>989</b>	<b>1.348</b>	<b>-359</b>

Descrizione	2019	2018	Variazione
<b>IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			0
Anticipate	-36	14	-50
Imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
<b>TOTALE</b>	<b>-36</b>	<b>14</b>	<b>-50</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:



## ALTRE INFORMAZIONI

### Personale

Tale voce ha registrato un decremento pari ad € 621.954 rispetto al 2018.

Il personale impiegato è passato dalle 533 unità al 31 dicembre 2018 alle attuali 535.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee :

CATEGORIA	31/12/2019	31/12/2018	DIFFERENZA
Dirigenti	4	4	0
Quadri	6	4	2
Addetti	525	525	0
<b>TOTALE</b>	<b>535</b>	<b>533</b>	<b>2</b>

### Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

CARICA	Compenso annuo per membro	n. membri	Compensi annui complessivi
Presidente Consiglio di Amministrazione	36.000	1	36.000
Consiglieri di Amministrazione	20.700	2	41.400
Presidente del Collegio Sindacale	12.150	1	12.150
Sindaci effettivi	10.350	2	20.700



## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n.124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ha previsto, per le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, la pubblicazione degli importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, la Società ha ritenuto opportuno che le informazioni vengano rese in forma tabellare indicando gli identificativi del soggetto erogante, gli importi del vantaggio economico ricevuto e una breve descrizione del tipo di vantaggio.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle sovvenzioni e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:



SOGGETTO RICEVENTE: FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. C.F./P.IVA: 05538100727			
SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO
MINISTERO DEL LAVORO	356.833,00	16/07/2019	copertura oneri di malattia/infortuni ex art. anno 2013 compensazione con C24
AGENZIA DELLE DOGANE	81.917,88	16/01/2019	credito d'imposta su accise 3° trimestre 2018 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con C24
AGENZIA DELLE DOGANE	91.530,70	16/03/2019	credito d'imposta su accise 4° trimestre 2018 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con C24
AGENZIA DELLE DOGANE	88.444,12	16/07/2019	credito d'imposta su accise 1° trimestre 2019 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con C24
AGENZIA DELLE DOGANE	85.568,26	16/10/2019	credito d'imposta su accise 2° trimestre 2019 ex D.lgs n°6/2007 e DPR n°277/2000-Compensazione con C24
REGIONE PUGLIA	507.842,65	10/07/2019	rinovo tratta molitro -Pescariello POFESR 2014-2020 DD 21 del 27/04/2018
REGIONE PUGLIA	3.378.758,52	24/07/2019	interamento linea ferroviaria Modugno D.D. 96 del 24/07/2015
REGIONE PUGLIA	3.260.000,00	10/12/2019	raddoppio ferroviario Bari Policlinico -S.Andrea Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 DD 71 del 19/09/2016
REGIONE PUGLIA	2.099.852,65	04/10/2019	Raddoppio Palo Modugno D.D. 65 DEL 26/05/2015 F.S.C. 2007-2013 DD 37 del 21/04/2017
REGIONE PUGLIA	1.325.000,00	23/12/2019	Raddoppio selettivo stazione di Molitro D.D. 71 del 25/10/2018 POFESR 2014/2020
REGIONE PUGLIA	4.389.750,00	10/12/2019	fornitura 3 automotrici a 3 casse POFESR 2014/2020
REGIONE PUGLIA	4.389.750,00	23/12/2019	fornitura 3 automotrici a 3 casse POFESR 2014/2020
REGIONE PUGLIA	38.519,66	23/12/2019	Collegamento verticale sybazione Centrale Bari FAL- ferrotransviaria
REGIONE BASILICATA	174.255,02	17/09/2019	Potenziamento e velocizzazione tratta Cancellara-Oppido progressivo km 60+214 e 61+841 ADP 2002 DD 866 DEL 22/11/2018
REGIONE BASILICATA	137.283,60	21/02/2019	Sistema train stop ADP DD 498 DEL 12/06/2017
REGIONE BASILICATA	2.325.982,52	18/01/2019	interventi area metropolitana Matera terminal intermodale Serra Rifiuta ADP 2002 DGR 1219 DEL 16/11/2018
REGIONE BASILICATA	700.000,00	18/01/2019	interventi area metropolitana Matera terminal intermodale Serra Rifiuta ADP 2002 DGR 1219 DEL 16/11/2018
REGIONE BASILICATA	1.733.900,00	23/12/2019	Anticipazione del 10 % per fornitura n. 3 elettrotreni disciplinare FSC 2014/2020
REGIONE BASILICATA	519.052,45	11/06/2019	Raddoppio selettivo Venusio POFESR 2014-2020 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	822.410,00	10/09/2019	Raddoppio selettivo Venusio POFESR 2014-2020 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	2.051.030,59	17/12/2019	Raddoppio selettivo Venusio POFESR 2014-2020 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	2.877.973,20	11/10/2019	lavori staz.Matera Centrale POFESR 2014-2020 DD 742 DEL 02/08/2018
REGIONE BASILICATA	201.009,95	11/10/2019	lavori staz.Matera Centrale POFESR 2014-2020 DD 742 DEL 02/08/2018
REGIONE BASILICATA	107.649,04	12/12/2019	Servizio ferrov. Metrop. hinterland Potenza POFESR 2014-2020 1° lotto 2° stalcio D.D. 246 del 28/03/2017 DD 246 DEL 28/03/2017
REGIONE BASILICATA	1.031.250,00	10/09/2019	Adeguamento mater. rotabile term cassa centrale su tre rotabili POFESR 2014-2020 D.D. 881 del 04/08/2017 DD 881 DEL 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	136.977,50	31/01/2019	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC BL 3 D.D. 881 del 04/08/2017
REGIONE BASILICATA	726.640,25	11/12/2019	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC BL 3 D.D. 881 del 04/08/2017

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al registro Nazionale degli aiuti di Stato.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'utile di esercizio, pari ad € 1.557.868, si propone di destinare lo stesso a riserva legale e patrimonializzazione della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Rosario Almiento

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Stavio Appulo Lucano s.r.l.  
Part. IVA 05838190722

## ***Sulla Relazione di Gestione***

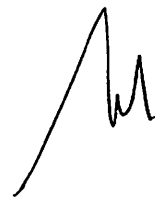
A handwritten signature, possibly reading 'A. M.', is located in the bottom right corner of the page.

## ***Relazione sulla gestione***

Signori Soci,

*L'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, utilizzando i principi di iscrizione e valutazione "di funzionamento", nella prospettiva della continuazione dell'attività.*

*Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 19/09/2018 e si compone di tre membri.*



## ***Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione***

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una Società a responsabilità limitata con pacchetto azionario di totale competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere regionale, le cui linee si sviluppano in Puglia ed in Basilicata. Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro. Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia (validità 1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2021) e Basilicata (validità 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2023).

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

L'esercizio 2019 fa emergere un valore di chiusura pari ad € 1.558 mila quale utile netto a fronte di un utile netto di € 2.270 mila del 2018.

Va detto che il conto economico dell'esercizio 2019 presente un incremento sia del valore della produzione pari ad € 544 mila sia del costo della produzione pari ad € 383 mila. L'aumento dei costi della produzione è dovuto essenzialmente all'acquisto



per materie prime (+ € 779mila), mentre si registrano diminuzioni nelle voci dei servizi e del personale.

Inoltre, il credito verso clienti al netto del fondo presenta una notevole riduzione ( € 9.103/mila ) in ragione del pagamento di tutte le rate di corrispettivo in arretrato, ad inizio esercizio 2019, da parte di Regione Basilicata, pur se tale situazione di morosità si è riproposta per l'anno in esame. Tale circostanza ha inciso positivamente sulle disponibilità liquide ( € 4.334/mila ) rispetto all'anno precedente, ma anche sul debito complessivo verso i fornitori passato da € 14.277/mila nel 2018 ad € 11.702/mila nel 2019 con una contrazione pari ad € 2.574/mila a fine esercizio.





## Servizi Ferroviari

Il comparto in esame, precipuo asset strategico dell'Azienda, evidenzia una confortante inversione di tendenza.

Infatti, se nell'esercizio precedente era intervenuta una contenuta decrescita dei ricavi da traffico generata essenzialmente dallo spostamento di utenza dal servizio ferroviario a quello automobilistico, il dato riscontrato in Regione Puglia nell'anno 2019 lascia ben sperare.

I numerosi cantieri presenti sulla linea, portati avanti in costanza di esercizio, non hanno inficiato la regolarità del servizio che ha ripreso ad essere utilizzato con ottime percentuali di frequentazione ed una positiva percezione di ritrovata efficienza.

Indubbi benefici sono venuti dall'impegno profuso nel portare avanti una duplice azione di marketing, per un verso rivolta ad ottimizzare gli standard e la qualità di viaggio, per altro a contrastare il fenomeno dell'evasione tariffaria, problema ancora irrisolto nonostante l'attrezzaggio con tornelli delle stazioni con maggior traffico di viaggiatori e la controlleria effettuata.

Le lavorazioni intraprese proseguono con l'ammodernamento delle stazioni, al fine di renderle più accoglienti e customer friends, con il raddoppio selettivo e con il rinnovo della rete ,con l'acquisto di nuovo materiale rotabile, con il potenziamento della rete di vendita ( sono già in vigore anche titoli di viaggio integrati a seguito di accordo con altre aziende di Trasporto - Ferrotranviaria SpA e Amtab SpA - che determinano ,com'è noto, effetto moltiplicatore sul numero di viaggiatori) .

In effetti, la mobilità da e per Bari si svolge, oggi, prevalentemente su gomma utilizzando il mezzo privato ma alla luce delle scelte green di tutte le amministrazioni, sia a livello centrale che locale, è assai verosimile che nel prossimo futuro risulterà fortemente privilegiata la modalità di trasporto ferroviaria.

E' di tutta evidenza come gli interventi di ammodernamento e di efficientamento del servizio messi in campo in questi anni mirino anche a dare risposte agli indirizzi politici innanzi richiamati e alle istanze che vengono dalla società civile e dagli **stakeholder**, avuto riguardo delle importanti innovazioni tecnologiche introdotte nello svolgimento delle attività societarie del tutto aderenti alle stringenti norme sull'ambiente e sulla salvaguardia della salute.

Della validità di quanto sin qui realizzato ne è prova il dossier "Pendolaria" 2020 di Legambiente che indica le iniziative di Ferrovie Appulo Lucane come esempio di **best practices**.

Va detto che nel Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia, appare estremamente chiaro l'intento del legislatore, orientato verso la creazione di un sistema integrato e intermodale finalizzato allo spostamento del traffico dal mezzo privato e dalla gomma verso il servizio di trasporto pubblico su ferro.

Peraltro, la Regione Puglia si appresta ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei servizi su gomma, avendo individuato i bacini rispetto ai quali organizzare l'offerta di mobilità, eliminando, quanto più possibile, sovrapposizioni gomma – ferro, prevedendo, nel contempo, aree di interscambio modale.

Le indicazioni contenute nel T.p.L. regionale fanno desumere una potenziale, forte crescita degli introiti sul servizio ferroviario.

Sulle linee baresi è innegabile l'effetto positivo dovuto all'evento "Matera Capitale Europea della Cultura 2019".

Nel ribadire l'importanza dei grandi investimenti in corso ed in particolar modo quanto posto in essere nella Città di Matera con il rifacimento completo della stazione di Matera Centrale, opera di grande impatto architettonico, nonché delle fermate cittadine (Serra Rifusa – Villa Longo - Matera Sud), che faranno assumere al servizio



caratteristiche di metropolitana di superficie, va segnalata la risposta estremamente positiva in termini di introiti da traffico su tale relazione.

Indagini qualitative di settore fanno emergere che parte dei turisti che si servono dell'aeroporto di Bari "Karol Woytila", aerostazione in costante incremento di traffico, utilizzano, in funzione integrata, i servizi ferroviari da Bari a Matera e viceversa determinando un considerevole aumento del numero dei viaggiatori.

I servizi innanzi indicati si inseriscono negli indirizzi politici rivenienti dal Piano Regionale dei Trasporti di Regione Basilicata, dal Piano di Bacino approvato con D.G.R. e dal P.U.M. del Comune di Matera che attribuisce un ruolo rilevante al servizio ferroviario in ambito urbano prevedendo il prolungamento del tracciato ferroviario dalla Stazione di Matera Sud fino all'Ospedale San Francesco.

Come già fatto rilevare, il tracciato ferroviario che interessa la città di Matera in prospettiva dovrà svolgere sempre di più la funzione di vero e proprio servizio metropolitano integrato con il servizio automobilistico anche in virtù del parcheggio ed area di scambio realizzati a Matera Serra Rifusa.

Regione Basilicata a seguito dell'approvazione del Piano Regionale dei Trasporti datata 2018, dopo un lungo confronto tra parti politiche e stakeholder, solo nel 2020 ha adottato il Piano di Bacino definitivo, con la previsione di un bacino unico regionale suddiviso in tre U.T.O.R. e cinque lotti coincidenti con i servizi su gomma regionali, provinciali e dei Comuni di Potenza e Matera.

In realtà, il Piano di Bacino è l'atto propedeutico all'indizione delle procedure di gara per l'attribuzione dei servizi su gomma tra i quali rientrano i servizi automobilistici affidati all'Azienda, i quali ai sensi dell'articolo 34 octies, comma 5, del D.L. 18-10-2012 n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono da considerare servizi automobilistici ordinari e non più sostitutivi.



Lo stesso P.R.T, prevede, tra l'altro, la creazione e l'implementazione di un sistema di trasporto regionale integrato ed intermodale con l'introduzione e l'attuazione della bigliettazione unica.

E' nella logica degli indirizzi sopra richiamati che vengono portati avanti, non soltanto, i lavori di ammodernamento della linea ferroviaria, ma anche la realizzazione dei sottopassi nell'ambito della Città di Potenza e il completamento del Terminal di Via del Gallitello, quale futura piattaforma cittadina di scambio, in prossimità della Stazione di Potenza Inferiore Scalo.

Nell'ambito della messa in sicurezza delle Reti ferroviarie locali isolate con l'adeguamento agli standard previsti per le Reti Interconnesse Nazionali è opportuno ricordare il finanziamento di 37 mln per le Ferrovie Appulo Lucane, percepito con una prima trance nel 2017 e una seconda a fine 2018.


Non va trascurato, altresì, il ruolo che l'Azienda sta assumendo sempre di più nell'ambito dell'offerta turistica.

La fermata di Pescariello sita nel Parco della Murgia si aggiunge a quanto offerto da Matera e dai suoi Sassi, dal Castello Tramontano e dalla presenza di altri siti di interesse storico e culturale. Rispetto alle potenzialità turistiche una riflessione merita la linea ferroviaria Avigliano Lucania – Gravina in Puglia. La sua riapertura al servizio potrebbe fungere da porta d'ingresso per un'area ricca di vestigia storiche in un contesto ambientale di indubbio interesse.

Ciò premesso, di seguito si riporta analisi dei dati che riguardano le singole linee ferroviarie.

#### **Linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia.**

Si continua a registrare un calo di introiti.



Le motivazioni vanno ricollegate al protrarsi dei lavori di riattivazione della linea, alle criticità della tratta ,comune con RFI , Potenza S. Maria – Avigliano Lucania e più in generale ad una qualità del servizio non soddisfacente e comoda, ma anche e soprattutto alla mancanza di un credibile progetto di sviluppo dell'area bradanica, che migliori le modalità e l'offerta di trasporto e contribuisca ad arrestare l'esodo delle giovani generazioni .

#### **Linea Potenza Inferiore Scalo – Avigliano Città.**

Il dato relativo ai ricavi da traffico è stazionario. Le variazioni degli introiti, in positivo o in negativo, dipendono molto dai tempi del rinnovo degli abbonamenti e dalla scelta del tipo di abbonamento (settimanale o mensile).

E', altresì, vero che l'area in questione registra sempre minore presenza di residenti e che il fattore demografico produce indici negativi.

#### **Linea Matera Sud – Altamura.**

Su questa direttrice emerge una inversione di tendenza rispetto al 2018 in linea con l'intero servizio ferroviario da e per Bari. Una ulteriore crescita potrà dipendere dall'attuazione del PUM nel Comune di Matera, dal Piano Regionale dei Trasporti e dal Piano di Bacino di Regione Basilicata. Lo stesso completamento della ferrovia Ferrandina Scalo – Matera La Martella da parte di RFI potrebbe avere ricadute positive in termini di traffico sulla linea che insiste in ambito urbano.



## **Linea Gravina – Altamura – Bari C.le**

In quest'area ricadono realtà demografiche rilevanti: Gravina in Puglia, Altamura, Grumo Appula, l'hinterland della città di Bari rappresentato da Modugno. I soli comuni citati hanno una popolazione residente di oltre 160.000 abitanti che alimenta una domanda di mobilità che solo in minima parte trova un'offerta quantitativa adeguata. Non a caso gli spostamenti da e verso questi Comuni avvengono attraverso l'utilizzo del mezzo privato come alternativo al servizio pubblico.

Ed è in questa direzione che l'Azienda sta concentrando molta della sua attenzione con l'innalzamento degli standard di qualità di viaggio (treni – stazioni) ma soprattutto con il previsto potenziamento del servizio collegato agli interventi di raddoppio selettivo della rete.

Sono allo studio aree di interscambio in funzione intermodale gomma – ferro per rispondere in maniera ottimale alle diverse esigenze di mobilità della clientela.

Come si diceva la linea in questione ha ripreso a crescere, rispetto al 2018, in termini sia di ricavi da traffico che di numero di viaggiatori. La contrazione segnalata a consuntivo 2018 è da attribuire a fatti contingenti piuttosto che a modifiche strutturali della domanda.



## **Servizi Automobilistici**

Una analisi credibile riferita al settore in questione non può prescindere dal quadro normativo di riferimento, che com'è noto prevede a breve l'espletamento di specifiche gare d'appalto per l'affidamento dei servizi automobilistici sia in Puglia che in Basilicata.

Risulta sin troppo chiara la difficoltà di programmazione e di organizzazione in ambito aziendale, alla luce dei possibili cambiamenti in divenire, che limitano fortemente le opportunità di investimento e di rilancio del settore.

L'Azienda continua, peraltro, a svolgere i servizi in oggetto con la consueta attenzione, secondo schemi consolidati, avendo piena consapevolezza dell'importanza strategica del comparto.

Per quanto attiene all'esercizio 2019 in Puglia si registra una moderata ripresa degli introiti. Va detto che essendo stato riattivato il servizio ferroviario interrotto a causa dei lavori sulla linea ferroviaria Modugno – Grumo Appula nel 2018, l'utenza in precedenza riversatasi sui bus, ha ripreso ad utilizzare tale modalità di trasporto.

In Basilicata si rileva un calo, la cui ragione va ricercata nell'offerta non ottimale e bisognosa di potenziamento e rimodulazione, tenuto conto delle sovrapposizioni con altri vettori e della mancata adduzione agli scali ferroviari, benchè la medesima offerta risulti fortemente condizionata da fattori esogeni poco controllabili quali la perdurante crisi economica ed il calo demografico.

In ogni caso va contrastata con ogni mezzo l'evasione tariffaria, criticità irrisolta che incide ancora in misura non irrilevante sui dati a consuntivo sia in Puglia che in Basilicata. Già nel corso dell'anno 2019 sono state adottate iniziative specifiche di contrasto, attraverso verifiche condotte da squadre all'uopo costituite, che è



intenzione dell'Azienda implementare e potenziare per limitare al massimo l'incidenza del fenomeno.

Anche nel 2019 sono stati effettuati servizi automobilistici sostitutivi del ferroviario sulla Linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia.

Di seguito si riportano le specificità di ciascun Centro Automobilistico.

#### **Centro di Bari.**

Risulta molto soddisfacente il numero di titoli di viaggio integrati treno + bus venduti e il rilascio di titoli di viaggio on line.

Di converso, aumenta la volatilità dei passeggeri sempre più orientato a biglietti di corsa semplice piuttosto che di abbonamento, anche in ragione della particolare situazione economica generale dei territori servizi, in sofferenza da tempo.

#### **Centro di Potenza**

Interviene una contrazione dei ricavi da traffico da imputare alla riduzione del numero degli abbonamenti settimanali e dei biglietti di corsa semplice. La crescita del numero di abbonamenti mensili venduti non ha compensato le perdite registrate dalla vendita delle altre due tipologie di titolo di viaggio.

In verità, non può negarsi come, in mancanza di controlleria costante ed efficace, l'utenza si orienti sempre di più verso l'acquisto di un titolo di viaggio di fascia chilometrica inferiore con evidente elusione della tassazione.

#### **Centro di Castelluccio Inferiore /Lagonegro e Atena Lucana.**

Il dato negativo relativo all'area in esame, al di là della particolare e rivedibile articolazione del servizio sul territorio, va messo in stretta correlazione con la verticalizzazione degli istituti scolastici e lo spostamento di Sede di alcuni uffici pubblici con evidenti riflessi sulle necessità di mobilità della popolazione.





## ***Commento ed analisi degli indicatori di risultato***

Come per gli esercizi precedenti, la Società non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento nonostante l'avvio di ulteriori, importanti investimenti. Il valore delle disponibilità liquide di fine esercizio risulta aumentato di € 4.335 mila rispetto all'esercizio 2018. Tale aumento è dovuto essenzialmente all'incasso delle trimestralità di corrispettivo in arretrato da parte della Regione Basilicata.

Infatti nel 2019 il credito verso clienti per fatture emesse e da emettere pari ad € 24.269/ mila al netto del fondo subisce una diminuzione di € 9.103 /mila rispetto all'anno precedente (€ 33.372/ mila).

Il debito nei confronti dei fornitori è passato da € 14.276 / mila dell'anno 2018 ad € 11.702/mila del 2019. La variazione in diminuzione si è resa possibile grazie all'avvenuta definizione, con la Regione Basilicata, della tematica relativa al mancato pagamento dei corrispettivi per il contratto di servizio; ciò ha consentito all'Azienda di incassare oltre 30 milioni di euro nei primi mesi dell'esercizio 2019.

La sintesi dei dati del bilancio 2019, confrontati con l'esercizio 2018, è la seguente (in migliaia di euro):



Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.473	47.787	686
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.612	6.743	869
Margine operativo netto (Ebit)	4.406	3.416	990
Risultato prima delle imposte	2.511	3.631	-1.120
Utile netto totale	1.558	2.270	- 712
Patrimonio netto totale	28.575	27.016	1.559
Indebitamento finanziario netto	0	0	0
Capitale circolante netto	29.065	23.616	5.449
Disponibilità liquide	11.052	6.717	4.335
ROE (Return on Equity) = reddito netto / patrimonio netto	6%	9%	- 3%
ROS (Return on Sales) = EBIT / ricavi delle vendite e delle prestazioni	10%	7%	3%

Come si evince dai dati della tabella sopra riportata, sebbene il risultato di esercizio risulti inferiore rispetto all'esercizio precedente, la società conferma un EBIT, un ROE e un ROS più che positivi che rafforzano ulteriormente la patrimonializzazione dell'azienda. Allo stesso tempo, l'azienda conferma un indice di indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario pari a zero ed un capitale circolante netto ampiamente positivo. In sintesi, sia la gestione economica che quella finanziaria e patrimoniale evidenziano risultati estremamente positivi.

Tra i fatti di rilievo da segnalare avvenuti nel corso dell'esercizio assume particolare importanza l'avvenuto pagamento, ad inizio anno, delle rate di corrispettivo in arretrato da parte della Regione Basilicata per oltre € 30/mil. La situazione si è però riproposta nel corso del 2019 facendo residuare un credito pari da € 26/mil ca. Con la medesima persiste, peraltro, una controversia legata al riconoscimento degli adeguamenti per il contratto di servizio relativo alle annualità 2005-2007 adeguatamente riflessa in bilancio). Allo stesso modo, si rileva la definizione di una significativa parte delle controversie del lavoro con un costo per l'azienda contenuto nell'ambito dei fondi in precedenza accantonati in bilancio.



Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2019	2018
Ricavi del traffico	5.902.316	5.888.188
Contratto di Servizio pubblico Regione Puglia	20.075.611	19.837.561
Contratto di Servizio pubblico Regione Basilicata	22.495.560	22.061.338
Totale ricavi da traffico	48.473.488	47.787.086
Altri ricavi	2.485.739	3.716.258
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.959.227</b>	<b>51.503.344</b>

I ricavi del traffico fanno emergere un valore di lieve incremento degli introiti così dettagliato (importi in migliaia di euro):

PUGLIA Treno : € 2.845      Bus : € 1.665

BASILICATA Treno: € 463      Bus : € 929

Il costo della produzione gestionale è dettagliato come segue:

DESCRIZIONE	2019	2018
Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	6.108.883	5.330.201
Servizi	9.123.875	10.530.018
Godimento beni di terzi	103.346	28.953
Personale	27.282.896	27.904.850
Ammortamenti e svalutazioni	4.603.670	3.298.444
Variazioni rimanenze	-174.446	171.341
Accantonamenti per rischi	491.517	0
Oneri diversi di gestione	901.792	794.938
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.441.534</b>	<b>48.058.745</b>



**produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2019**

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	157	60	97
treni - km	1.440.434	705.907	734.527
posti - km	225.364.493	158.851.453	66.513.040
n° passeggeri	2.091.599	1.640.435	451.164
passeggeri - km	61.528.525	46.806.270	14.722.255

**Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2019**

	Aziendale	Puglia	Basilicata
km rete	1.044	293	751
treni - km	3.813.658	1.623.912	2.189.746
posti - km	209.808.302	75.101.196	134.707.106
n° passeggeri	2.760.439	1.569.811	1.190.628
passeggeri - km	68.480.840	34.636.290	33.844.550



**Rapporto Ricavi/Costi del trasporto****ANNO 2019**

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.845	1.665	463	929	3.321	2.518	5.839
costi del trasporto	9.020	6.983	2.727	8.243	11.747	15.226	26.973
Rapporto Ricavi/Costi	32%	23%	17%	11%	28%	17%	22%

**ANNO 2018**

(Importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	PUGLIA		BASILICATA		INTERA AZIENDA		
	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Ferro	Bus	Globale
ricavi del trasporto	2.752	1.609	467	1.061	3.219	2.670	5.889
costi del trasporto	8.537	6.581	2.763	8.161	11.300	14.742	26.042
Rapporto Ricavi/Costi	32%	24%	17%	13%	28%	18%	23%



## ***Investimenti effettuati***

### **REGIONE PUGLIA**

#### **1) PO FESR 2007-2013**

Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

I lavori sono stati completati.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono in corso.

#### **2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)**

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Gli interventi finanziati sono 5:

- *Lotto I: recinzione del sedime ferroviario tra Toritto e Altamura;*  
I lavori sono completati.
- *Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle;*  
I lavori sono in corso. La loro ultimazione, prevista per settembre 2020, è legata alla definizione delle dinamiche organizzative con ANSF.
- *Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto;*  
I lavori sono in corso.
- *Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea;*  
I lavori ferroviari sono in corso. La loro ultimazione, prevista per settembre 2020, è legata alla definizione delle dinamiche organizzative con ANSF.

- *Lotto V: lavori di rinnovo delle tratte tra Toritto e Mellitto e tra Pescariello e Altamura;*

I lavori sono terminati.

### 3) PO FESR 2014-2020

Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

I lavori sono in corso.

Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello

I lavori sono terminati e collaudati.

### 4) FSC 2014-2020 – Potenziamento linea Bari - Matera

Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera

Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto

È in fase di redazione il progetto definitivo.

Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula

È in fase di redazione il progetto definitivo.

Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo

I lavori sono in corso. La loro ultimazione, prevista per settembre 2020, è legata alla definizione delle dinamiche organizzative con ANSF

Sperimentazione deviatorei tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto

### 5) FSC 2014-2020 – Sistemi di trasporto rapidi di massa



**Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo – Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro – Raddoppio sino a fermata Libertà**

**Attesa la necessità di dover garantire la sostituzione del ponte in ferro entro il termine inderogabile del 2020, è stata avviata la progettazione del viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI.**

**Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo**

**Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori**

**È in fase di sottoscrizione il disciplinare, con la Regione Puglia, per l'erogazione delle risorse.**

**6) PO FESR 2014-2020/FSC 2014-2020**

**Fornitura 5 automotrici a 3 casse**

**È stato sottoscritto il contratto di appalto ed è stata avviata la fornitura.**

**I tempi di consegna delle automotrici sono legati alla definizione dell'iter procedurale per la messa in servizio con ANSF.**

**7) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Fornitura 3 casse centrali**

**Le casse sono state consegnate.**

**8) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78**

**Adeguamento funzionale stazione di Bari Centrale**





**I lavori di rinnovo e di adeguamento funzionale della stazione di Bari Centrale, comprensivi dell'installazione di 12 varchi, finanziati con le risorse di cui alla legge 297/78, sono stati ultimati e collaudati.**

**Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL – Ferrotramviaria**

**I lavori sono terminati e collaudati.**

**Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina**

**Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.**

**Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)**

A handwritten signature in black ink, consisting of a long diagonal stroke followed by a small loop and a horizontal stroke.

## **REGIONE BASILICATA**

### **1) FSC**

Rinnovo tratta Oppido – Cancellara

I lavori sono terminati e collaudati.

### **2) PO FESR 2014-2020**

Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

La fornitura è in corso.

Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3.

L'attrezzaggio è in corso.

Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) – Fase 2

I lavori sono in corso.

Raddoppio selettivo di Venusio.

I lavori sono in corso. La loro ultimazione, prevista per settembre 2020, è legata alla definizione delle dinamiche organizzative con ANSF

Rifacimento della stazione di Matera Centrale

I lavori sono terminati e collaudati.

### **3) FSC 2014-2020**

Fornitura 3 automotrici a 3 casse

È in fase di sottoscrizione il contratto di appalto.

### **4) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA**

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

**È stata completata la realizzazione dell'adeguamento tecnologico e funzionale della galleria al servizio della stazione di Matera Centrale.**

**Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo**

**Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera**

**I lavori sono terminati e collaudati.**

**Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA**

**I lavori sono in corso.**

**Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop**

**I lavori sono terminati e collaudati.**

**Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido**

**I lavori sono terminati e collaudati.**

**Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania**

**I lavori sono in corso.**

**Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania**

**Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania**

**BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città**



BCA Genzano - Avigliano Lucania

Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

Telefonia Potenza - Genzano – Avigliano

#### 5) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Restyling stazioni Basilicata

Tabella riepilogativa

REGIONE	FONDI	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007- 2013	Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop	€ 4.933.268,25
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007- 2013	Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto	€ 31.449.301,33
PUGLIA	Fondi Europei PO FESR 2007- 2013	Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno	€ 16.893.792,59
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto I: Recinzione sedime ferroviario tratta Altamura - Toritto	€ 3.320.959,41

PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo	€ 10.499.263,27
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto	€ 2.500.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea	€ 16.300.000,00
PUGLIA	FSC 2007-2013	Lotto V: Rinnovo Mellitto - Toritto e Pescariello - Altamura	€ 11.177.832,95
PUGLIA	PO FESR 2014- 2020	Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto	€ 5.300.000,00
PUGLIA	PO FESR 2014- 2020	Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello	€ 5.078.426,46
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera	€ 11.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto	€ 13.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula	€ 13.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo	€ 4.500.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera	Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto	€ 2.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	1) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Raddoppio sino a fermata Libertà	€ 18.000.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo	€ 3.200.000,00

PUGLIA	FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa	Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori	€ 5.600.000,00
PUGLIA	FSC 2014-2020 PO FESR 2014- 2020	Fornitura 5 automotrici a 3 casse	€ 28.815.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP)	Fornitura 2 automotrici a 2 casse	€ 9.503.383,64
PUGLIA	Fondi Nazionali (ADP e Legge 297/78)	Fornitura 3 casse centrali	€ 4.141.014,45
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Adeguamento funzionale stazione Bari Centrale	€ 731.898,78
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL - Ferrotramviaria	€ 330.200,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina	€ 200.000,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.	€ 586.157,00
PUGLIA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)	€ 468.660,00
BASILICA TA	Fondo Sviluppo e Coesione	Rinnovo tratta Oppido - Cancellara	€ 8.505.399,91
BASILICA TA	PO FESR 2014- 2020	Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili	€ 4.350.000,00
BASILICA TA	PO FESR 2014- 2020	Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3	€ 2.229.850,00
BASILICA TA	PO FESR 2014- 2020	Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) - Fase 2	€ 4.909.954,97
BASILICA TA	PO FESR 2014- 2020	Raddoppio selettivo di Venusio	€ 5.900.000,00
BASILICA TA	PO FESR 2014- 2020	Rifacimento della stazione di Matera Centrale	€ 6.991.127,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005	€ 2.486.832,48
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo	€ 900.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area	€ 3.783.411,06

		metropolitana di Matera	
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA	€ 1.000.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop	€ 2.250.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido	€ 1.275.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania	€ 2.990.816,94
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania	€ 650.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 158.449,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	BCA Genzano - Avigliano Lucania	€ 241.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza	€ 247.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza	€ 152.938,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città	€ 71.642,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza	€ 770.283,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Sistema CTC Avigliano Lucania	€ 1.452.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (ADP)	Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano	€ 259.000,00
BASILICA TA	Fondi Nazionali (Legge 297/78)	Restyling stazioni Basilicata	€ 1.614.484,24

[illegible]



## ***Attività di ricerca e sviluppo***

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

## ***Gestione finanziaria***

I contratti di servizio in essere risultano essere i seguenti:

-Regione Puglia: validità 6 anni (2016-2022) con corrispettivo 2019 di € 20.075.611

(al netto IVA) ed indicizzazione FOI;

-Regione Basilicata: validità (anni 2015 – 2023) con corrispettivo 2019 di € 22.495.560 (al netto IVA) ed indicizzazione FOI .

L'esercizio 2019 si chiude con un soddisfacente margine di utile da destinare a patrimonializzazione della Società.

L'elemento di maggiore criticità per buona parte dell'esercizio in esame è stato, ancora una volta, la penuria di liquidità. Infatti, la Regione Basilicata pur avendo, nel gennaio 2019, liquidato tutte le rate di corrispettivo in arretrato non ha più provveduto a pagare le trimestralità correnti, facendo consolidare nuovamente un cospicuo credito nei suoi confronti di circa € 26 milioni.

Appare oltremodo chiaro come l'amministrazione sia stata fortemente condizionata da tale condizione di morosità, con inevitabili disagi e ripercussioni sulla linearità e sulla puntualità per il rispetto degli impegni verso i terzi. In proposito va rimarcata la capacità del management nel riuscire a portare avanti la conduzione dell'Azienda mantenendo inalterati i consolidati equilibri tra entrate e spese senza far ricorso ad alcuna forma di indebitamento, anche grazie alla solidità patrimoniale acquisita.

Non può essere sottaciuto, in ogni caso, il particolare momento storico nel quale viene espletata l'attività dell'Azienda, strettamente collegata alle norme di

riferimento, in piena evoluzione, oltre che alle diverse e più pressanti richieste del mercato.

Nel ricordare che le Regioni Puglia e Basilicata dovranno dar corso, a breve, alle gare per l'assegnazione dei servizi automobilistici, il cui esito potrebbe determinare scenari assai differenti dagli attuali, va detto che da Luglio 2019 la Società rientra nel novero degli esercenti soggetti al controllo di ANSF. Tale condizione ha determinato una nuova e diversa organizzazione dei servizi con una ristrutturazione ed un potenziamento delle strutture per il cui completamento sarà necessario un notevole impiego di risorse in un arco temporale, realisticamente, non brevissimo ma già avviato.

La Società, del resto, non può dirsi impreparata ai prossimi cambiamenti, avendo già da tempo dato corso ad investimenti mirati che hanno riguardato il parco rotabile ferroviario, quello automobilistico, profondamente rinnovati, e l'infrastruttura (rete e manufatti) con finanziamenti regionali e non solo. Infatti, anche nel 2019, con risorse proprie, sono stati eseguiti lavori per il completamento sul viadotto di Corso Italia a Bari dei locali Fal /Art, la costruzione e l'attrezzaggio degli archivi di Bari-Scalo, il completamento del II lotto della fermata del Policlinico, la II fase della digitalizzazione, l'impianto per il fotovoltaico a Matera Centrale, la sistemazione esterna di Matera Centrale ed il parziale rinnovo della tratta S.Nicola – Avigliano.

Risulta, inoltre, presso che completata la totale copertura con videocamere degli impianti di Bari, Matera e Potenza, dotazione che permetterà di effettuare videosorveglianza per l'intera rete con enorme beneficio in termini di costi.

Non è superfluo, una volta di più, sottolineare l'attenzione per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, per l'efficientamento energetico ed il miglioramento di tutti gli standard di qualità legati al lavoro degli addetti, ancor prima di quelli afferenti ai servizi offerti alla clientela.



**Il costo del personale è risultato pari al 57% del totale dei costi aziendali.**

**Essendo stata utilizzata la dotazione del fondo contenzioso del lavoro per far fronte ai costi rivenienti dalle vertenze con il personale (€ 340.843) viene ricostituita una provvista pari ad € 355.000 . In ogni caso la spesa in questione va progressivamente diminuendo ed appare ricondotta, ormai, in termini del tutto fisiologici.**

**Nel mese di Dicembre 2019 si è dato corso, in ossequio a quanto espressamente previsto dalla norma, alla distruzione di materiali obsoleti per € 289/mila alla presenza di funzionari dell'Agenzia delle Entrate, a seguito di accurata indagine ricognitoria effettuata di concerto con il personale tecnico circa la permanenza in scorta di articoli non più necessari per l'esercizio. Si è ritenuto, in ogni caso, di mantenere inalterata la consistenza del relativo Fondo di svalutazione, considerata la progressiva obsolescenza delle macchine in circolazione.**

**La società ha investito il Capitale Sociale pari ad € 17.000 / mila in una operazione di deposito a breve termine di massima garanzia esente da qualsivoglia tipo di commissioni che per l'anno 2019 ha prodotto interessi pari ad € 49.000 ca.**

**Permane in essere, innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1° grado.**

**Dal mese di Dicembre 2011 si è negoziato il pagamento rateale del preesistente debito verso il Ministero dei trasporti afferente anticipazioni sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di € 47.000 (€ 564.000 annui ca.).**



## ***Informazioni relative alle relazioni con il personale e con l'ambiente***

Il costo del personale è risultato essere pari al 57% del totale dei costi aziendali.

La dotazione del fondo contenzioso del lavoro ha permesso di fronteggiare in maniera opportuna i costi, non irrilevanti, rivenienti dalle vertenze con il personale.

Viene ricostituito il fondo contenzioso pari ad € 355.000 per eventuali controversie con il personale.

Nel 2019 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 26 unità.

Vi sono state n. 30 assunzioni in organico. In ragione di quanto sopra, la consistenza numerica della Società al 31 dicembre 2019 risulta essere pari a n. 535 unità.

Le competenze accessorie fanno registrare un andamento crescente, fenomeno da correlare alle molteplici attività di esercizio ed ai numerosissimi cantieri aperti sulla linea.

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Vengono portate avanti con regolarità le attività di formazione necessarie per i vari settori operativi aziendali.



## Personale impiegato

	31/12/2019	31/12/2018
	n.personale impiegato	n.personale impiegato
AREA BARI	252	248
AREA POTENZA	214	216
STAFF BARI	45	45
STAFF POTENZA	24	24
TOTALE	535	533

L'Azienda nell'arco dell'anno 2019 ha effettuato una serie di interventi sostenendo costi specifici per il miglioramento della sicurezza dei lavoratori (DPI), degli ambienti di lavoro e per la protezione ambientale.

Più specificatamente per la sicurezza del lavoratore la Società ha messo in campo quanto di seguito:

- La Formazione/informazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 81/08 per circa **10.000 €**;
- La Fornitura di dispositivi di protezione individuale (Caschetti di protezione, guanti monouso, guanti per manovratori, vestiario da lavoro e di protezione, scarpe antinfortunistiche) per una cifra di circa **13.000 €** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti pugliesi e circa **9.000 €** per i dipendenti con sede lavorativa presso gli impianti potentini;

Per la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria al fine ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali , quali:



- Installazione di cartellonistica di sicurezza negli ambienti di lavoro per circa **2.000 €**;
- Controlli analitici dei parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile, autobus, etc) e per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc) per una cifra complessiva di circa **12.000 €**
- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e manutenzione degli estintori, manutenzione impianti antincendio) co costi pari a circa **16.000 €**.

Gli adeguamenti al d.lgs. 152/06 si riferiscono essenzialmente a :

- potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio delle acque di lavaggio autobus e treni di Bari Scalo per una totale prossimo ai **15.000 €**
- manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione di Bari, Potenza e Matera per **€ 10.500,00 €**
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti presso gli impianti pugliesi e potentini per una cifra di circa **35.000 €**

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, è infatti da sempre impegnata a contenere il più possibile l'impatto ambientale adottando tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato in ogni caso come le attività della Società siano improntate al rispetto dell'ambiente attraverso iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti ambientali più significativi quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque



- Installazione di condizionatori di temperatura negli ambienti di lavoro per circa 1.000.000

- Controllo sanitario dei lavoratori (polveri, radiazioni, inquinanti, rumore, ecc.) presso i luoghi di lavoro (officine, magazzini, ecc.) e per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, ecc.) per una cifra complessiva di circa 1.200.000

- Manutenzione dei presidi antinquinamento degli impianti pubblici e potenziali (cassine e manutenzione degli edifici, manutenzione impianti antinquinamento) per circa 1.000.000

- Gli adempimenti di legge (Legge 15/8/80) in riferimento all'assistenza e al potenziamento dell'attività di informazione e controllo delle acque di lavaggio autostrade e fiumi di Stato sono per il 1980 di circa 1.500.000

- Manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione di Stato (potenza e materiali) per 1.000.000.000

- Sostituzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi esistenti presso gli impianti pubblici e potenziali per un costo di circa 2.000.000

La Società svolge in propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, è infatti da sempre impegnata a contenere il più possibile l'impatto ambientale adottando tecnologie in grado di eliminare e/o limitare le emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Resta confermato in ogni caso come le attività della Società siano improntate al rispetto dell'ambiente attraverso iniziative tese a contenere e controllare gli aspetti ambientali più significativi quali le emissioni in atmosfera, la rumorosità, il consumo dei materiali, l'utilizzo delle risorse energetiche, gli scarichi nelle acque.

e nel suolo, la produzione di rifiuti, il contenimento del traffico ed il rispetto paesaggistico.

Con tali specifiche finalità anche durante l'anno 2019 si è proceduto, ai sensi dell'articolo 19 della Legge n°10/1991, alla formale nomina dell'Energy Manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

### ***Informazioni relative alla qualità del servizio***

Nel corso dell'anno 2019, è proseguita l'attività di mantenimento della certificazione del Sistema Gestione Qualità (SGQ) aziendale implementato in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Ad intervalli specificati, in osservanza al programma annuale di audit approvato all'inizio dell'anno 2019, sono stati condotti specifici audit interni che hanno interessato i processi mappati nel SGQ.

A partire dal mese di luglio 2019, a seguito del processo di riorganizzazione aziendale mirato al soddisfacimento dei requisiti tecnici ed organizzativi richiesti dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria e dell'implementazione del Sistema Gestione Sicurezza (SGS), non è stato possibile eseguire tutti gli audit interni programmati nell'ambito SGQ, anche per evitare lo svolgimento di attività che sarebbero risultate inefficaci e non coerenti con il nuovo assetto in via di definizione.

Infatti, l'adozione del SGS, la cui coerente attuazione sarà costantemente vigilata dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria, porterà alla ridefinizione dei processi/procedure del SGQ e di nuove aree di competenza e consentirà di conseguire notevoli benefici anche nell'ambito del SGQ.

Nel mese di novembre, è stata eseguita la verifica triennale di rinnovo della certificazione a seguito della quale, l'Organismo di Certificazione il TUV Italia, ha formalizzato che in FAL "è presente un sistema di gestione correttamente gestito".





Infatti, non solo non sono emerse non conformità, ma il TUV ha evidenziato la presenza di aspetti positivi meritevoli di menzione che riguardano i seguenti campi:

“l’impegno diretto della Direzione; la competenza del personale e il controllo dell’erogazione del servizio; il controllo e il puntuale aggiornamento della documentazione del sistema di gestione”.

Inoltre, l’Organismo di Certificazione ha formalizzato che FAL “possiede un sistema di gestione efficace ed efficiente, conforme ai requisiti della norma e consapevolmente ed efficacemente implementato dalle risorse. Il sistema di gestione può corrispondere alle esigenze dei clienti. Il campo di applicazione della certificazione è adeguato. Le interazioni tra i processi sono sotto controllo ed efficaci. Il Top Management incoraggia e supporta lo sviluppo del sistema.”

È stata evidenziata anche la presenza di “commenti”, che rappresentano opportunità di miglioramento, al di là della conformità ed efficacia del SGQ. Tali commenti, che richiedono l’adozione di azioni finalizzate al loro recepimento ed attuazione, sono stati inviati alle Strutture aziendali interessate dagli stessi ai fini della definizione delle modalità di trattamento e risoluzione.

L’iter di rinnovo della certificazione si è concluso, pertanto, con esito positivo con il rilascio del nuovo certificato n.50 100 10001 rev.004.

Si riportano di seguito i principali interventi cui si è dato corso nell’ambito delle attività specifiche di riferimento della struttura dedicata:

- consolidamento e potenziamento dei servizi di infomobilità offerti all’utenza come anche dei sistemi e degli strumenti informatici e di connessione di uso aziendale interno; nello specifico, si è provveduto ad affidare i lavori di integrazione del servizio di pagamento con carte bancarie delle casse self-service dislocate a Palo d. Colle Toritto e Matera Villa Longo analogamente a quanto già



infatti, non solo non sono emersi non conformità, ma il TUV ha evidenziato la presenza di aspetti positivi meritevoli di menzione che riguardano i seguenti punti:

1. L'impegno diretto della Direzione, la competenza del personale e il controllo dell'aggiornamento del servizio. Il controllo e il puntuale aggiornamento delle documentazioni del sistema di gestione.

Inoltre, l'Organismo di Certificazione ha riconosciuto che l'AI "funziona in sistema" di gestione efficace ed efficiente, continua al raggiungimento della norma e conseguimento ed efficientamento implementando delle risorse. Il sistema di gestione può contribuire alle esigenze del cliente, il campo di applicazione della certificazione è adeguato. Le procedure e i processi sono sotto controllo ed efficaci. Il Top Management integra e supporta lo sviluppo del sistema.

È stata evidenziata anche la presenza di "comunità", che rappresentano opportunità di miglioramento, al di là della conformità ed efficacia del SGC. Tali comunità, che richiedono l'adozione di azioni finalizzate al loro raggiungimento ed attuazione, sono stati inviati alla struttura aziendale interessata dagli stessi al fine della definizione delle modalità di attuazione e realizzazione.

L'aver di meno della certificazione si è considerato, pertanto, con esito positivo con il rilascio del nuovo certificato n. 201001 001 001 001 001.

2. Spettano di seguito i principali interventi cui si è dato corso nell'ambito delle attività specifiche di riferimento nella struttura aziendale.

consolidamento e potenziamento del servizio di intermediazione offerta all'utente come anche dei sistemi e degli strumenti informatici e di connessione di uso aziendale interno, nello specifico, si è provveduto ad affidare i lavori di miglioramento del servizio di pagamento con carte bancarie della cassa di servizio di fiducia e l'uso di Colla Torno e Minerva Vitis lungo adeguatamente e puntualmente.

attuato nel corso del precedente anno per le erogatrici automatiche di Bari C.le, Bari scalo, Altamura, Gravina e Matera C.le e Sud ;

- assegnazione della gestione del "Fleet Management" (monitoraggio percorrenze mezzi di trasporto)
- viaggio con le applicazioni mobili e con il portale web già in uso per servizi di info-utenza
- affidamento ed implementazione in ambito ferroviario della nuova piattaforma multimediale "GOOGLE TRANSIT", accessibile sia da dispositivi fissi che mobili;
- implementazione dei servizi di assistenza e manutenzione software Teamsystem relativamente ai programmi gestionali già in uso riferiti a Risorse Umane, Contabilità e Magazzino , software gestione paghe e presenze sul server Paco , software DOC JOB per invio automatico documenti ai dipendenti nonché al software di backup automatico, del sistema "Switch Managed" per la rete aziendale in fibra ottica tra Bari C.le e Bari scalo atto a garantire la continuità dei servizi internet ed il trasferimento dati in caso di guasti improvvisi :
- completamento del servizio di digitalizzazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica delle sedi di Bari, Matera e Potenza.
- avanzamento delle attività legate alle direttive imposte dal DPR 2016/679 sulla Privacy. Nello specifico, è stata istituita, per il 2019, la figura del DPO per la gestione della Privacy anche dal punto di vista informatico in conformità con il nuovo regolamento europeo di riferimento ;
- ridefinizione inventario dei beni mobili aziendali.
- avvio della sistemazione e custodia degli archivi cartacei aziendali presso i nuovi locali all'uopo destinati;
- affidamento del servizio annuale di raccolta, ritiro e distribuzione dei documenti cartacei soggetti a Privacy a mezzo appositi contenitori CARTBOX;



- allestimento tecnologico-informatico dei nuovi impianti ferroviari di Bari Policlinico, Matera Serra Rifusa e Matera C.le, in cui si è voluta garantire la presenza e la funzionalità di tutti i servizi afferenti all'infomobilità, il controllo dei flussi nonché la sicurezza interna ed esterna dell'impianto;
- presso i terminal di Matera Serra Rifusa e Matera C.le è stato attivato il servizio Wi-Fi e sono stati installati n. 2 server atti ad adeguare ed incrementare le risorse
- di elaborazione ed analisi di videosorveglianza e ad ottimizzare la trasmissione dei flussi video. L'impianto di Matera C.le è stato dotato : 1) di uno schermo "Led Wall" tramite cui possono essere trasmessi al pubblico contenuti multimediali di ogni tipo, di n. 10 nuovi monitor informativi da interno collegati ad altrettanti PC di pilotaggio configurati in rete ed interagenti con gli annunci audio; 2) di una postazione di obliterazione dinamica interna con ante in vetro scorrevoli per il controllo imbarchi viaggiatori ; 3) di un punto vendita titoli di viaggio informatizzato. Il terminal intermodale di Matera Serra Rifusa è stato dotato di un sistema di comando e controllo apertura cancelli di accesso. L'impianto di Bari Policlinico è stato corredato da n. 8 postazioni di obliterazione dinamica e comando tornelli, una nuova erogatrice automatica titoli di viaggio, da svariati dispositivi di controllo accesso tutti collegati e controllati dal personale locale e da remoto dalla Sala Operative di Bari scalo;
- manutenzione e gestione del sito web istituzionale come anche degli indirizzi e-mail aziendali, del contratto quadro OPA per l'appalto dei servizi di connettività, interoperabilità e sicurezza della rete dati aziendale interconnessa alla rete dati pubblica, della piattaforma WAYnet tempo reale bus, dei servizi di telefonia mobile e connettività;
- allestimento ed adeguamento tecnologico-informatico del nuovo Terminal ferroviario di Potenza Gallitello come anche della stazione ferroviaria di Palo d. Colle in corso di ristrutturazione ( per il Terminal Gallitello sono state acquistate n. 45 telecamere da interno e n. 2 telecamere da esterno , è stato installato un

server completo di sistema operativo Windows per adeguare ed incrementare le risorse di elaborazione ed analisi di videosorveglianza e l'ottimizzazione della

- trasmissione dei flussi video per presentazione su "Led Wall", sono state affidate le forniture dei servizi necessari alla bigliettazione ed al controllo accessi nonché la fornitura e la messa in posa di n. 4 monitor informativi da esterno, n. 6 monitor da interno e n. 10 PC di pilotaggio degli stessi per la presentazione degli orari treni; per l'allestimento della nuova stazione di Palo d. Colle è prevista la fornitura, il trasporto e l'installazione delle apparecchiature necessarie a regolare il flusso viaggiatori con conteggio ed allarme passaggio non autorizzato.



## ***Informazioni sui principali rischi ed incertezze***

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

La Società, essendo avversa ai rischi finanziari, attua una politica di gestione e contenimento degli stessi attraverso un costante monitoraggio dei rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'Azienda non è in possesso di strumenti finanziari.

I principali rischi di natura finanziaria che possono incidere sulle future gestioni sono da riportare alla esigenza di disporre tempestivamente delle risorse rivenienti dai corrispettivi dei contratti di servizio la cui effettiva erogazione, pur in presenza dei trasferimenti regionali, subisce invece prolungati ritardi.

Ulteriori rischi che possono assumere rilevanza per la gestione della Società sono inerenti al trend di crescita dei costi delle materie prime tra cui in particolare quelli per l'approvvigionamento dei carburanti che dopo alcuni anni di contrazione hanno registrato nel 2019 una consistente incidenza a causa del maggior prezzo del petrolio e dei suoi derivati.

### ***Rischio di Liquidità***

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni sfavorevoli.

Le politiche di gestione del rischio garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un ampio periodo temporale



senza far ricorso ad alcuna fonte di finanziamento; pertanto attualmente questo rischio è valutato molto basso.

### ***Rischio di Credito***

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, sia in riferimento ai clienti istituzionali Regione Puglia e Regione Basilicata che rispetto ai crediti residui verso rivenditori di biglietti ed altri clienti.

Tenuto conto della solvibilità dei clienti istituzionali e della quota di credito verso altri debitori nonché della frammentazione di tali ultimi crediti, anche tale rischio è valutato molto basso ed ampiamente presidiato.

Permane in essere innanzi alla competente Giustizia ordinaria il contenzioso per il recupero degli oneri di servizio pubblico riferiti agli anni dal 2004 al 2007 con Regione Basilicata. Tale giudizio è attualmente pendente nel 1° grado.

### ***Rischio di Mercato (cambio, prezzo e tasso d'interesse)***

Il rischio di mercato è generalmente definito come la possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei prezzi delle materie prime/merci, o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Non avendo alcuna partita in soggetta a cambi e tenuto conto dell'assenza di indebitamento bancario non esiste alcun rischio mercato per la Società se non quello, valutato molto basso, legato alla volatilità del prezzo del carburante.



In sostanza, la Società è caratterizzata da una modesta esposizione ai rischi di liquidità, di credito e di mercato.

### ***Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti***

La Società non ha alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate, e al contempo è controllata interamente dal Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture.

### ***Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate***

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie. Nel corso dell'esercizio la Società non ha, peraltro, acquistato o alienato quote proprie.

La Società non ha mai posseduto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Nel corso del mese di Gennaio 2019 sono state finalmente liquidate tutte le trimestralità in arretrato da parte della Regione Basilicata e la Società è finalmente rientrata in un ambito di sostanziale linearità dei flussi di cassa, recuperando la necessaria fluidità ed elasticità nella amministrazione.





Appare oltremodo chiaro, del resto, come il contesto normativo di riferimento, in continua evoluzione, non conferisca certezze sul futuro assetto societario, legato, com'è noto, non soltanto all'espletamento delle gare d'appalto per i servizi automobilistici, ma anche alla separazione dei servizi di trasporto ferroviario da quanto attinente all'infrastruttura e, quindi, alla rete.

In ogni caso, la Società, ha, da tempo, intrapreso un percorso di profonda trasformazione che, partendo dal rinnovo pressoché totale del parco rotabile ferroviario ed automobilistico, sta interessando, in maniera massiccia, la rete con investimenti finanziati dalle due Regioni, ma anche e soprattutto adeguamenti infrastrutturali eseguiti in house.

### ***Elenco delle sedi secondarie e uffici commerciali***

La società ha una sede secondaria in Potenza alla via Vaccaro.

#### **Privacy Data Protection**

Con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 definitivamente applicabile dal 25 maggio 2018, nonché del D.Lgs n°101/2018 di adeguamento della normativa italiana al Regolamento UE, la Società ha proceduto alla valutazione della conformità delle procedure aziendali al GDPR sia a livello organizzativo che a livello tecnologico, definendo gli ambiti di rischio derivanti dai trattamenti dei dati personali. Successivamente ha individuato ed implementato, ove già esistenti, adeguate misure di sicurezza che consentono di minimizzare i rischi sui trattamenti dei dati personali e di colmare i GAP individuati rispetto alla conformità al GDPR.

E' stato nominato il DPO, sono stati individuati i "Responsabili interni ed esterni" del "Trattamento dei dati personali", è stato istituito il Registro dei Trattamenti ed è stato redatto apposito Regolamento interno – codice di condotta – per la



protezione dei dati personali, con la statuizione delle prescrizioni generali che ciascun operatore aziendale è tenuto a seguire nei trattamenti di dati personali con o senza uso di apparecchiature elettroniche.

Tra le attività all'uopo poste in essere dalla Società assume particolare rilievo il piano di sviluppo per l'integrazione del modello organizzativo privacy con altri sistemi di gestione aziendale, quali quelli di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001 – 2015) e le altre certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, il D.Lgs n°231/2001, nonché le misure per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza.

Al fine di operare per il raggiungimento di tale complessiva integrazione è stata svolta articolata e strategica attività di coordinamento ed integrazione tra i diversi sistemi citati per la cui realizzazione ha operato apposito gruppo di lavoro che ha garantito idonea pianificazione dei processi, obbligatori e complessi, secondo i termini fissati dalla normativa europea e nazionale.

**Modello ex D.Lgs 231/2001 e Piano per la prevenzione della corruzione ex L.190/2012. Acquisti e Gare.**

L'anno 2019 è stato l'anno in cui si è proceduto a consolidare il sistema aziendale di principi e regole per prevenire ogni rischio di corruzione, intesa in senso lato come cattiva amministrazione ossia come l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Si è avuta cura di creare contesti organizzativi fortemente orientati ai valori della trasparenza, dell'integrità e dell'etica e al servizio imparziale verso la cittadinanza e gli stakeholder.



### **Certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015**

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 è stata conferita ad 13. **Certificazione UNI EN ISO 13816:2002**

E' stato effettuato con esito positivo l'audit di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN 13816:2002

La norma UNI EN 13816:2002 definisce i livelli di qualità ed individua gli obiettivi e la misurazione della qualità del servizio di trasporto pubblico al fine di focalizzare l'attenzione sulle esigenze ed aspettative del 'cliente quale elemento centrale ed imprescindibile del sistema di trasporto per fornire standard di qualità adeguati.

### **Certificazione Ambientale ISO 14001:2015**

Con questa Certificazione la Società si impegna a garantire il rispetto della normativa ambientale applicabile alla propria organizzazione ed a seguire un complesso di procedure e verifiche finalizzate a tenere sotto controllo le attività che potrebbero generare effetti negativi nei comparti aria, acqua e suolo ed in particolare:

- emissioni in atmosfera;
- rumorosità;
- utilizzo delle risorse idriche ed energetiche;
- produzione di rifiuti.

I vantaggi immediati dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 sono:

- ☐ maggiore fiducia di clienti, investitori, pubblico e comunità grazie alla garanzia di affidabilità dell'impegno dimostrato;
- ☐ migliore controllo dei costi e risparmio di materie prime ed energia impiegate;
- ☐ chiarezza nella gestione e facilitazioni nelle richieste di permessi e autorizzazioni ambientali;
- ☐ riduzione dei premi assicurativi relativi alla possibilità di incidenti ambientali.



## **Conclusioni**

Al termine di queste considerazioni, brevi in rapporto alla quantità di iniziative ed innovazioni che hanno caratterizzato anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, riteniamo doveroso sottolineare come, pur permanendo situazioni da definire per migliorare la complessiva azione aziendale e le performance da essa conseguite, i risultati della gestione confermino ancora una volta che l'Impresa ha oramai assunto una sua propria fisionomia gestionale che assicura condizioni idonee a garantire continuità della gestione nel prossimo futuro in Puglia ec in Basilicata con reali possibilità di ottenere risultati che possano ancor più premiare gli sforzi sin qui fatti da tutte le componenti aziendali ed in principal modo dalla direzione che ha saputo svolgere il proprio ruolo in maniera idonea a coinvolgere tutti verso l'obiettivo del miglioramento e della crescita.

I dati contabili illustrati con il bilancio di esercizio in commento evidenziano come questo Consiglio di Amministrazione, in linea con quello andato a scadere nel 2018, operando al contempo per dare continuità al positivo sviluppo del sistema della mobilità locale attraverso continuo ammodernamento della Società e dei servizi gestiti, con massimo rispetto per gli utenti e per i lavoratori; tanto sempre con il contestuale obiettivo di ricercare il massimo contenimento dei costi per perseguire il miglioramento dei risultati di bilancio, condizione questa indispensabile per garantire continuità e sviluppo alla Società.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Avv. Rosario Almiento**

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**



Consiglio

Al termine di questa considerazione, porvi in rapporto alla qualità di iniziative ed innovazioni che hanno caratterizzato anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1978, riteniamo doveroso sottolineare come, pur permanendo situazioni di difficoltà per migliorare la complessiva azione aziendale e la performance da esse conseguibile, i risultati della gestione continuano ancora una volta ad essere la base su cui si fonda la propria autonomia gestionale che assicura condizioni idonee a garantire la continuità della gestione futura in regola ed in sintonia con tutti i requisiti di gestione finanziaria che possono ancora più premiare gli sforzi sin qui fatti da tutta la componente aziendale ed in particolare dalla direzione che ha saputo svolgere il proprio ruolo in maniera idonea a coinvolgere tutti verso l'obiettivo del raggiungimento e della crescita.

I dati contabili illustrati non il bilancio di esercizio in commento evidenziano come questo Consiglio di Amministrazione, in linea con quello voluto a scadenza del 1978, operando al contempo per una continuità di sviluppo e sviluppo del sistema della mobilità locale attraverso un costante impegno della società e dei servizi gestiti, con l'assenza di ogni rischio per i lavoratori, tanto da sempre non il costante obiettivo di ricerca il massimo contenimento dei costi per perseguire il miglioramento del bilancio di bilancio, condizione questa indispensabile per garantire la continuità e sviluppo della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Rosario Almirante

Presidente del Consiglio di Amministrazione

***Sul Rendiconto finanziario***

A handwritten mark or signature, possibly a stylized 'A' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

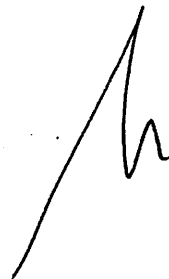
RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)			Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Descrizione				
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			<b>1.557.868</b>	<b>2.269.967</b>
Utile dell'esercizio			989.402	1.347.875
Imposte sul reddito			6.746	(187.240)
Interessi passivi/(attivi)			2.554.016	3.430.601
<b>1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>				
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			1.452.207	1.515.503
Accantonamenti al TFR, quiescenza e simili			491.517	0
Accantonamenti ai fondi			4.457.355	3.107.392
Ammortamenti delle immobilizzazioni			146.315	191.052
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			6.547.393	4.813.947
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>			<b>9.101.409</b>	<b>8.244.548</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>				
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			(4.073.825)	171.341
Decremento/(Incremento) delle rimanenze			(24.269.157)	(5.903.249)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti			11.702.420	3.190.514
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori			(17.346)	13.095
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi			723.147	996.687
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi				(6.561.338)
Incremento/(Decremento) netto altri crediti ed altri debiti			(2.992.575)	(152.026)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto			(18.927.336)	(8.244.976)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>			<b>(9.825.927)</b>	<b>(428)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>				
<i>Altre rettifiche</i>			(6.746)	187.240
Interessi incassati/(pagati)			(953.240)	(1.966.658)
(Imposte sul reddito pagate)			(953.240)	
Dividendi incassati				(2.419.007)
(Utilizzo del TFR, quiescenza e simili)			660.977	(508.326)
(Utilizzo dei fondi)			5.498.373	
Altri incassi/(pagamenti)			4.246.124	(4.706.751)
<b>Totale altre rettifiche</b>			<b>(5.579.803)</b>	<b>(4.707.179)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>				
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			(8.962.422)	(2.172.913)
(Investimenti)				0
Disinvestimenti				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			(9.519.466)	(1.729.000)
(Investimenti)				0
Disinvestimenti			(18.481.888)	(3.901.913)
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>				
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
<i>Mezzi di terzi</i>			0	0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche			0	0
Accensione finanziamenti			0	0
(Rimborso finanziamenti)				
<i>Mezzi propri</i>			0	0
Aumento di capitale a pagamento			0	0
(Rimborso di capitale)			0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie			0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)			0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>			<b>(24.061.691)</b>	<b>(8.609.092)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>				

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.710.885	15.325.749
Depositi bancari e postali	6.532	760
Denaro e valori in cassa	6.717.417	15.326.509
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.051.419	6.710.885
Depositi bancari e postali	702	6.532
Denaro e valori in cassa	11.052.121	6.717.417
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

*[Handwritten signature]*

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.  
Part. IVA 05538100727

***Sulla relazione del Collegio Sindacale***

A handwritten signature in black ink, consisting of a long diagonal stroke followed by a small loop.



## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B) la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le



condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

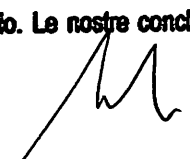
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione RIA Grant Thornton Spa., ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A Spa al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal Direttore generale durante le riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

1. **Identificação do Projeto:** O projeto é intitulado "Análise de Impacto Ambiental e Social (AIAS) para a Construção e Operação da Usina Hidroelétrica de São João do Rio São Francisco".  
 2. **Objetivo Principal:** Avaliar os impactos ambientais e sociais potenciais da construção e operação da usina, visando a mitigação dos efeitos negativos e a maximização dos benefícios para a comunidade local e o meio ambiente.  
 3. **Justificativa:** A construção da usina é essencial para a geração de energia limpa e sustentável, contribuindo para o desenvolvimento econômico da região e a redução das emissões de gases de efeito estufa. No entanto, é fundamental considerar os impactos ambientais e sociais associados ao projeto, garantindo a sustentabilidade a longo prazo.  
 4. **Metodologia:** A metodologia adotada para a realização da AIAS inclui a revisão bibliográfica, a realização de entrevistas com especialistas e a aplicação de técnicas de avaliação de impacto, como a matriz de impacto e a análise de custo-benefício.  
 5. **Resultados Esperados:** Espera-se que a AIAS forneça subsídios para a tomada de decisões sobre a construção e operação da usina, permitindo a identificação de medidas de mitigação eficazes e a promoção de benefícios sociais e ambientais para a comunidade local.

estados, considerando que los estudiantes aprenden los contenidos de matemáticas al interactuar con el mundo que los rodea, por lo tanto, se debe tener en cuenta el contexto en el que se encuentran los estudiantes al momento de aprender matemáticas, para que puedan aplicar los conocimientos adquiridos en la vida cotidiana.

**Intermedietes a angelii** - **Conspicuitate** - **etiam in analogia?**

endereço IC é endereço onde o sistema está instalado, e não, endereço para o sistema enviar e receber mensagens. IC  
 possui 3 canais de comunicação: 1º - endereço de destino (destino) 2º - endereço de origem (origem) 3º - endereço de rede

Amendments et autres changements. L'AMT se réfère à l'ensemble de dispositions qui constituent l'ensemble de la loi. L'AMT est une loi qui a été adoptée par le Parlement. Elle est divisée en sections, paragraphes, sous-paragraphes, etc. Les amendements sont des modifications apportées à la loi. Ils peuvent être ajoutés, supprimés ou modifiés. Les autres changements sont des modifications apportées à la loi qui ne sont pas des amendements. Ils peuvent être ajoutés, supprimés ou modifiés. Les amendements et autres changements sont des modifications apportées à la loi. Ils peuvent être ajoutés, supprimés ou modifiés. Les amendements et autres changements sont des modifications apportées à la loi. Ils peuvent être ajoutés, supprimés ou modifiés.

Is 0103 correct? It is listed that address's Donald B. not correct. Is address also correct? possibly correct. A  
 correct is correct. 4100 West of address 4

edebat etiam contra iuramentum ad dandum regem, quod esset de imperio, et contra illud quo transmissum erat christianitati non  
nullis, immo et in diebus illis contra hoc ecclesiarum praesentium articulos, qui sunt contrarii christianoque fidei et consuetudini

scripsit et sigillo confirmavit

[illegible]

1. Identificação do processo  
 2. Descrição do processo  
 3. Justificação do processo  
 4. Objetivos do processo  
 5. Responsáveis pelo processo  
 6. Recursos necessários  
 7. Fluxo do processo  
 8. Monitoramento e avaliação  
 9. Atualização do processo  
 10. Encerramento do processo

and to walk to me a 3408 and that house is connected to another one

non-legislative activities in the field of children's rights, and a special attention was given to the child's right to be heard.

[illegible]

Isi dokumen ini termasuk di antara dokumen yang wajib disimpan secara permanen oleh perusahaan yang bersangkutan dan tidak boleh dihapus atau dimusnahkan. Dokumen ini merupakan bagian dari arsip perusahaan yang harus disimpan secara permanen dan tidak boleh dihapus atau dimusnahkan. Dokumen ini merupakan bagian dari arsip perusahaan yang harus disimpan secara permanen dan tidak boleh dihapus atau dimusnahkan.

Priloga št. 1: Pregled dejavnosti, ki so bile izvedene v okviru projekta, in pregled dejavnosti, ki so bile izvedene v okviru projekta, in pregled dejavnosti, ki so bile izvedene v okviru projekta.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Abbiamo rilevato che la Società che, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è stata convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi del decreto legge 07 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa così come modificata nel corso del Consiglio di amministrazione del 18 maggio 2020 e precisamente di destinare l'utile di 1.557.887,89 euro per 1.000.000 euro ad aumento di capitale sociale, per 77.893,40 euro a riserva legale e per restati 479.974,49 euro a riserva per rinnovamento impianti.

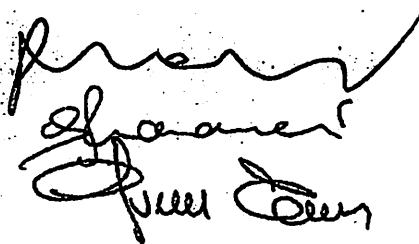
Bari, 05 giugno 2020

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. FLOREANI Pietro (Presidente)

Dott. ROMANAZZI Salvatore (Sindaco)

Dott. TRAVERSA Gianluca (Sindaco)



***Sulla relazione della Ria Grant Thornton***

A handwritten signature in black ink, consisting of a long diagonal stroke followed by a series of loops and a final horizontal stroke.



Ria

**Grant Thornton**

An instinct for growth™

Ria Grant Thornton Spa  
Via Dante Alighieri, 25  
70121 Bari

T +39 080 84 98 236  
F +39 080 87 55 703

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Socio Unico della  
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

1. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia, n.9 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440369 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione iscritta alla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.  
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

[www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)



Ria

**Grant Thornton**

**An instinct for growth™**

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

#### **Inoltre:**

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia





Ria

**Grant Thornton**

**An instinct for growth™**

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 28 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Giovanni Palasciano

Partner

